Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"
Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa
tel.: 050 20036 fax: 050 29220 http://www.liceodini.it/
pips02000a@istruzione.it

Esame di Stato 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. A

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
1.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica p. 2
1.2. Finalità dell'indirizzo e quadro orario p. 3
1.3. Presentazione e storia della classe p. 4

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO
2.1. Obiettivi formativi trasversali p. 6
2.2. Metodologie e strategie didattiche p. 6
2.3. Testi adottati p. 8
2.4. Valutazione degli apprendimenti p. 9
2.5. Credito scolastico p. 9
2.6. Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'esame di Stato p. 9
2.7. Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di potenziamento p. 10
2.8. Osservazioni sulla preparazione della classe all'Esame di Stato p. 12

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
3.1. Caratteristiche generali del progetto di scuola p. 13
3.2. Particolarità dei singoli percorsi p. 15

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE
4.1. Indicazione dei temi trattati p. 24

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
5.1. Prima prova p. 25
5.2. Seconda prova p. 31

6. RELAZIONI E PROGRAMMI
6.1. Relazioni e percorsi effettivamente svolti p. 33

7. ALLEGATI (non pubblicati on line)
7.1. Piani Didattici Personalizzati
7.2. Particolarità dei singoli percorsi con i nomi degli alunni (PCTO)

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. *Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica*

DOCENTE	**MATERIA INSEGNATA**	**CONTINUITÀ DIDATTICA**		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Sandra SCIARROTTA	Italiano	Sì	Sì	Sì
Sandra SCIARROTTA	Latino	Sì	Sì	Sì
Antonia PELLEGRINO	Storia*	Sì	Sì	Sì
Antonia PELLEGRINO	Filosofia*	Sì	Sì	Sì
Daniela PANDOLFI	Lingua straniera (TEDESCO)	Sì	Sì	Sì
Tommaso CELANDRONI	Matematica*	Sì	Sì	Sì
Tommaso CELANDRONI	Fisica*	Sì	Sì	Sì
Paola MANCINI	Scienze	Sì	Sì	Sì
Maurizio CAROLEO	Disegno e Storia dell'Arte*	Sì	Sì	Sì
Lucia GUERRIERI	Scienze motorie	Sì	Sì	Sì
Paolo NOTTURNI	IRC/Attività alternativa	Sì	Sì	Sì
(NON È STATA RICHIESTA DAGLI ALUNNI CHE HANNO SCELTO DI NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA)	Attività alternativa all'IRC	Sì	Sì	Sì

* Commissari interni

*** Coordinatrice e Tutor classe ex-ASL

1.2. *Finalità dell'indirizzo e quadro orario*

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà, al rispetto delle diversità. A tal fine il liceo assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi nell'ottica di prevenire le violenze di genere e tutte le discriminazioni. Sul piano culturale, mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore, in una prospettiva di formazione permanente e ricorrente. La scuola ribadisce l'impegno a utilizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui riuscirà a disporre per offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti elevati livelli di istruzione e solide competenze, mediando opportunamente fra tradizione e innovazione.

Insegnamenti obbligatori	**I biennio**		**II biennio**		**V anno**
Lingua e letteratura Italiana **	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	3	3	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	30	30	30

*Lingua Inglese, o Francese (sezione C), o Tedesca (sezione A). Nel 2° biennio e 5° anno della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4.

****** Nelle classi prime e seconde sono state aggiunte un'ora di Fisica al piano di studi ministeriale.

1.3. *Presentazione e storia della classe*

La classe risulta attualmente composta da 22 alunni di cui sedici maschi e sei femmine. Dei 27 alunni della classe prima, uno si è trasferito, nel corso dell'anno scolastico, in un altro Liceo, mentre un'alunna, dopo aver completato l'anno, ha scelto di cambiare indirizzo scolastico. Nel secondo anno, un'alunna si è trasferita in altro Liceo. Alla fine del quarto anno, due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

Una delle alunne, tra la classe terza e la classe quarta ha svolto un semestre di studio in Australia, rientrando all'inizio del dicembre 2017.

Il Consiglio di Classe ha conservato la continuità didattica nel triennio per tutte le discipline.

La classe ha compiuto, nel corso del triennio, un percorso non sempre lineare e continuo di crescita e maturazione, sia sul piano cognitivo che dei rapporti interpersonali.

Sul piano cognitivo, il profilo della classe è stato caratterizzato da una buona, talvolta ottima, capacità di risposta a sollecitazioni specifiche, proposte di dibattito, progetti, non sempre e non in tutti gli alunni congiunta ad un'altrettanto pronta disponibilità all'approfondimento e allo studio personale. Gli alunni hanno generalmente dimostrato, per le varie discipline, curiosità e interesse, che in qualche caso facevano fatica però a sostanziarsi in disponibilità a un impegno costante e proficuo.

Alla fine del quinto anno, i risultati conseguiti sono, in media, apprezzabili, anche se il livello di preparazione della classe non risulta omogeneo: un discreto numero di alunni ha raggiunto una buona sicurezza nelle competenze e nell'organizzazione ed è riuscito ad acquisire una preparazione solida e rielaborata criticamente; altri elementi, con gradi diversi di impegno e continuità, hanno raggiunto un profitto discreto, buono in alcune materie; un gruppo ristretto di alunni, nonostante la permanenza di incertezze in alcune discipline, ha raggiunto comunque una preparazione complessivamente adeguata.

Dal punto di vista delle relazioni interpersonali gli alunni, superando alcuni momenti di difficoltà e talvolta anche di divisione, hanno raggiunto nel quinto anno un buon livello di coesione reciproca e di collaborazione e sostegno tra pari, che oltrepassa quello indispensabile al mero svolgimento di compiti scolastici e che si è evidenziato anche nel corso del viaggio di istruzione.

Durante l'anno scolastico sono stati organizzati interventi di recupero e consolidamento in itinere; in presenza di insufficienze nella pagella del primo quadrimestre, gli alunni hanno svolto un lavoro individuale di studio mirato al superamento delle difficoltà evidenziate. È stato attivo per tutto l'anno scolastico uno sportello pomeridiano di lingua tedesca. Alla fine dell'anno scolastico si prevede l'attivazione di un percorso di consolidamento in Italiano, in orario pomeridiano.

Nella classe sono presenti due casi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento, i cui Piani Didattici Personalizzati sono riportati in allegato al presente documento, non visibili on-line ma disponibili per la Commissione d'Esame.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1. *Obiettivi formativi trasversali*:

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning;
2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
12) definizione di un sistema di orientamento.

2.2. *Metodologie e strategie didattiche*

Il Consiglio di Classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. L'attività didattica, nel suo insieme, intende trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

- l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;

- il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.

La scuola guarda alla persona dello studente nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive al fine di agevolarne l'acquisizione piena delle competenze previste dal percorso di istruzione. Essa, inoltre, promuove iniziative volte a valorizzare l'eccellenza.

Per quanto sopra sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale o interattiva
- Lavoro di gruppo
- Attività laboratoriale per le lingue, l'informatica, la fisica, la biologia, la chimica e le scienze della terra
- Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- Lezioni fuori sede
- Visite guidate
- Partecipazione ai progetti del Liceo
- Compito “autentico”
- Sviluppo di attività e progetti personali
- Pratica di varie discipline sportive.

2.3. *Testi adottati*

DISCIPLINA	**AUTORE - TESTO/I UTILIZZATO/I**	**EDIZIONE**
Italiano	L. Marchiani, R. Luperini, P. Cataldi, F. Marchese, *Perché la letteratura, Leopardi: il primo dei moderni*. - *Perché la letteratura*, Volume 5: *Naturalismo, Simbolismo e avanguardie (dal 1861 al 1925)*. - *Perché la letteratura*, Volume 6: *Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai giorni nostri)*.	PALUMBO
Latino	A. Balestra, M. Scotti, M. Molica, F. L. Sisana, *In partes tres*, vol. 3.	ZANICHELLI
Storia*	A. De Bernardi, S. Guarracino, *Epoche*, edizione base, vol. 3.	BRUNO MONDADORI
Filosofia*	E. Ruffaldi, U. Nicola, G.P. Terravecchia, *Il nuovo pensiero plurale*, vol. 3A+3B.	LOESCHER
Lingua straniera (TEDESCO)	- G. Montali, D. Madelli, N. Czernohous Linzi, *Deutsch Leicht 3*, Torino, 2011.	LOESCHER
	- A. Frassinetti, A. Rota, *Nicht nur Literatur - Leicht*, Milano, 2016.	PRINCIPATO
	- E. Eberl, *Zertifikatstrainer B1*, 2014.	LANG
Matematica*	M. Bergamini, G. Barozzi, *Manuale blu 2.0 di matematica*, seconda ed., volume 5 (LDM).	ZANICHELLI
Fisica*	D. Halliday, R. Resnick, J. Walker, *Fondamenti di Fisica*, quarta ed., vol. 3: *Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti*.	ZANICHELLI
Scienze (Biologia, Chimica)	H. Curtis, S. N. Barnes, *Invito alla biologia*, sesta edizione. H. Curtis, S. N. Barnes, *Invito alla biologia*, sesta edizione, *Fisiologia umana*.	ZANICHELLI
Disegno e Storia dell'Arte*	G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'art noveau ai giorni nostri*, vol. 5, versione arancione (LDM), terza edizione.	ZANICHELLI
Scienze motorie	P. Del Nista, A. Tasselli, *Il corpo e i suoi linguaggi*.	D'ANNA
I.R.C.	F. Pajer, *Religione*, vol. unico; in allegato il fascicolo P.L. Ciotti, *Non lasciamoci rubare il futuro*.	SEI

2.4. *Valutazione degli apprendimenti*

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale (dicembre) e finale (giugno), avviene su proposta dei singoli docenti e successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:
1. grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali; 2. progressi rispetto ai livelli di partenza; 3. partecipazione e impegno; 4. esito delle attività di sostegno e di recupero; 5. regolarità della frequenza; 6. livello culturale globale.

2.5. *Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'esame di Stato*

La classe ha partecipato ad entrambe le simulazioni nazionali di PRIMA PROVA, svoltesi rispettivamente in data 19/02/2019 e 26/03/2019

Per quanto riguarda invece la SECONDA PROVA, la classe ha partecipato solo alla seconda simulazione nazionale, che ha avuto luogo in data 02/04/2019.
Per la valutazione delle prove scritte d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

2.6. *Credito scolastico*

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2,) e in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti: per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (v. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:
1) la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale; 2) altri elementi valutativi: a) l'assiduità della frequenza scolastica; b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo; c) l'IRC, le attività alternative e quelle complementari, nonché i crediti formativi.
Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio inferiore nel caso di differenza minore o uguale a 0,5 tra la media dei voti e la sua parte intera; in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi, si può attribuire il punteggio superiore anche nel caso in cui la differenza tra la media dei voti e la sua parte intera sia minore o uguale a 0,5.

2.7. *Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di potenziamento*

Tipologia	**Oggetto**	**Luogo**	**Anno Scolastico**
Visite guidate	Lezione fuori sede presso la Domus Mazziniana, Pisa, con una visita guidata del museo.	Pisa	2017/2018
	Visita al Museo degli Uffizi e alla Chiesa di Santa Croce.	Firenze	2018/2019
Viaggio di istruzione	**Oggetto**	**Luogo**	**Anno Scolastico**
	Scambio Culturale con il Rabanus-Maurus-Gymnasium di Mainz (soggiorno a Mainz ed accoglienza a Pisa)	Mainz/Pisa	2017/2018
	Viaggio di Istruzione	Roma (percorso sul barocco romano), Napoli, Pompei, Orvieto	2018/2019
Approfondimenti tematici	**Oggetto**	**Luogo**	**Anno Scolastico**
	Partecipazione alla Giornata di Consapevolezza Europea	Firenze	2016/2017
	Rappresentazione teatrale del *Miles Gloriosus* di Plauto	Teatro Nuovo, Pisa	2016/2017
	Partecipazione a *Sophia. La filosofia in festa*, seconda edizione del Festival della Filosofia organizzato dall'associazione culturale *Rossocarminio* e dedicato al tema dell'*immagine*	Pietrasanta, Teatro Comunale.	2017/2018 e 2018/2019
	Laboratorio "Il racconto del '68" (8 ore), in collaborazione con l'esperto teatrale Franco Farina.	Liceo Dini, Pisa	2017/2018
	Incontro con Andra Bucci, cittadina onoraria di Pisa e sopravvissuta ai campi di stermino, e Vera Vigevani Jarach, Madres de Plaza de Mayo - Linea Fundadora (30 gennaio 2018).	Polo Carmignani, Pisa	2017/2018
	Conferenza su *La Regia Marina nella Prima*	Auditorium di Palazzo Blu, Pisa	2018/2019

	Guerra Mondiale (relatore: Marco Gemignani)		
	Conferenze sul tema *Foucault e i Greci* (relatori: Maria Michela Sassi, *Il tema della cura di sé fra Socrate e Foucault* ; Antonio Del Vecchio, *La modernità in controluce: Foucault e l'attualizzazione dell'ethos antico*), in collaborazione e convenzione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli	Liceo Dini, Pisa	2018/2019
	Partecipazione al *Treno della Memoria*: due alunni hanno preso parte al viaggio, un gruppo al percorso di formazione	Pisa Viaggio ad Auschwitz	2018/2019
	Incontro con il dott. G. Clarotti (funzionario UE) sulle istituzioni dell'UE, nell'ambito del progetto "Back to School", promosso dall'UE	Liceo Dini, Pisa	2018/2019
Attività di potenziamento	**Oggetto**	**Luogo**	**Anno Scolastico**
	Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, fase di Istituto (tutta la classe)	Liceo Dini, Pisa	2016/2017; 2017/2018; 2018/2019.
	Partecipazione alle Olimpiadi di Fisica	Liceo Dini, Pisa	2017/2018; 2018/2019 (passaggio di alcuni alunni alla fase provinciale)
	Partecipazione alle Olimpiadi di Chimica	Liceo Dini, Pisa	2017/2018; 2017/2018
	Partecipazione alle Olimpiadi di Biologia	Liceo Dini, Pisa	2018/2019 (passaggio di un alunno alla fase regionale)
	Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia	Liceo Dini, Pisa	2017/2018 (passaggio di un alunno alla fase regionale); 2018/2019 (passaggio di un alunno alla fase regionale)
	Partecipazione al progetto d'Istituto Scienza?... al Dini! (solo alcuni alunni)	Liceo Dini, Pisa	2016/2017
	Progetto-Concorso Video STEM "MINTeinander" del Goethe Institut di Milano	Milano/Pisa	2017/2018
	Partecipazione al Concorso del MIUR per un Viaggio	Firenze	2017/2018

	Premio di tre settimane nella RFT, dove un alunno della classe è risultato vincitore di uno dei due posti messi a disposizione per le scuole toscane.		
	Progetto-Concorso Video STEM "W wie Wissen" del Goethe Institut di Milano	Milano/Pisa	2018/2019
	Certificazione Linguistica "Zertifikat B1" del Goethe Institut (16 alunne/i)	Pisa	2018/2019
	Certificazione Linguistica "Zertifikat B2" del Goethe Institut (4 alunne/i)	Pisa	2018/2019
	Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue, 9° Edizione (tutta la classe) 5° Posto dell'alunno selezionato alla finalissima del CNdL, 9° Edizione, presso l'Università di Urbino.	Pisa/Urbino	2018/2019
Altro	**Oggetto**	**Luogo**	**Anno Scolastico**
	Progetto Biblioteca promosso dalla Rete Bibliolandia: scelta, acquisto (finanziato da Bibliolandia) e recensione di un libro da parte di ciascuno studente; i volumi sono stati poi acquisiti dalla Biblioteca del Liceo.	Pisa	2017/2018

2.8. *Osservazioni sulla preparazione della classe all'Esame di Stato*

Per quanto concerne gli insegnamenti di Lingua e Letteratura Italiana e di Lingua e Cultura latina, la classe è stata da sempre abituata a lavorare su macrotemi e a operare collegamenti sia fra argomenti della stessa materia sia di italiano e latino. Gli alunni, pur nella diversificazione dei livelli, non hanno incontrato particolari difficoltà nello svolgimento delle simulazioni di Italiano.

Per Matematica e Fisica si rileva che la simulazione era abbastanza in linea con quanto si riesce usualmente a svolgere nella classe V, specialmente per quanto riguarda la parte di fisica.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

3. 1. *Caratteristiche generali del progetto di scuola per i percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)*

3.1.1. *Finalità dell'alternanza scuola-lavoro*

(Guida Operativa MIUR 5 ottobre 2015)

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;

e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

3.1.2. *Monte ore*

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 ore di alternanza scuola-lavoro nel triennio del Liceo. Con la legge 145/2018 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore.

3.1.3. *Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale*

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere un'attività di Alternanza Scuola-Lavoro che non consistesse semplicemente nell'espletamento di una norma di legge, ma fosse configurata come integrazione e supporto all'orientamento in uscita, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2015-2018, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa già arricchisce la propria offerta formativa nei mesi di attività didattica, il Liceo Dini ha scelto di fare svolgere ai ragazzi l'Alternanza Scuola-Lavoro durante la pausa estiva, con qualche eccezione per progetti specifici o nei periodi di sospensione didattica, implicando un non indifferente impegno aggiuntivo a carico degli studenti. La progettazione dei percorsi di ASL è stata in

seguito progressivamente integrata alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo per il 2018-2019 attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. Tuttavia, la quasi totalità degli studenti candidati all'Esame di Stato 2019 ha svolto e completato la propria attività di ASL negli anni di terza e di quarta.

3.1.4. *Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro*

Nel corso del terzo anno gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore con il RSPP del Liceo Dini.

3.1.5. *Articolazione del percorso di alternanza scuola-lavoro e soggetti ospitanti esterni*

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF in termini di competenze specifiche e trasversali, anche integrando con le proposte individuali delle famiglie l'offerta formativa del Liceo. Queste attività si sono svolte nel contesto di progetti sviluppati con i tutor interni ed esterni a seguito di convenzioni stipulate con soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, CNR, INFN, EGO-VIRGO), musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Soprintendenza Archeologica, Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Opera della Primaziale), biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca Comunale SMS), enti pubblici e servizi (es. uffici dell'Ateneo pisano, Tribunale di Lucca e Pisa) aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere, Fondazione Stella Maris), imprese e attività commerciali, studi professionali, volontariato e associazionismo laico e religioso (es. Diocesi di Pisa, Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza, Misericordia, LILT), licei e università estere ed enti internazionali, scuole musicali, conservatori (es. Conservatorio "L. Boccherini" di Lucca), associazioni culturali, associazioni sportive, istruzione primaria, spettacolo (es. Fondazione Teatro Verdi, *The English Theatre Company*). Sono stati inoltre attivati progetti di ASL in connessione con la mobilità studentesca all'estero, con gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio, con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus-Maurus* di Mainz, con *France Langue* a Nizza, con MLA a Edinburgh per la lingua inglese.

3.1.6. *Progetti interni*

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni, quali ad esempio i corsi di giornalismo e di diritto e protezione civile, o integrati al curricolo della scuola e consolidati da una lunga tradizione (tra queste il laboratorio di teatro, il coro, i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", la biblioteca scolastica). La partecipazione a progetti scolastici (quali i cicli di Cineforum promossi dal Dipartimento di Storia e

Filosofia, *Il Treno della memoria*), a convegni, lezioni e giornate di studio e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi ASL.

3.1.7. *Progetti per classi*

Alcuni dei progetti interni ed esterni attivati nel triennio (tra cui alcuni PON) hanno coinvolto intere classi (*Data Journalism*, progetto TIM-Elis, STEM 4 Future, Progetto Diritti e Responsabilità).

- Impresa formativa simulata

Nel corso dell'a.s. 2017-2018 si è attivata l'esperienza dell'impresa formativa simulata (*Students Lab*), nel campo della progettazione della comunicazione aziendale.

3.2. *Particolarità dei singoli percorsi*

Particolarità dei singoli percorsi PCTO (ex ASL)

Studente: **(numero d'ordine nel Registro di Classe)**	**CLASSE III**	**CLASSE IV**	**CLASSE V**	**Monte ore**
1)	- Progetto formativo d'Istituto "La scuola e il mondo del lavoro" (20 h). - CNR, Istituto di Biofisica (IBF) (25 h). - CNR, Istituto per i Processi Chimico-Fisici (IPCR) (85 h).	- Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale (laboratorio di stampa 3D) (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). - Guida per gli studenti tedeschi, nell'ambito dello scambio (5 h). - Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h).		**230**
2)	- CNR, Istituto Nazionale di Ottica (INO) (101 h). - Partecipazione alla XVII Edizione di	- Università di Pisa, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro		**216**

	Scienza?... al Dini! (20 h)	Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). - Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h).		
3)	- Corso di Lingua cinese, 3º livello (Istituto Confucio, Pisa, e Liceo Dini) (50 h). - Viaggio d'istruzione in Cina (30 ore) - Università di Pisa, Dipartimento di Informatica (30 h). - Croce Rossa, sede di Pisa, Assistente al Litorale della Croce rossa (31 h).	- Progetto "La carica dei nonni social", Rotary Club Pisa (40 ore). - Campi Solari Polisportiva San Giuliano Terme (72 ore). - Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h).	Partecipazione al Corso di formazione per il Treno della Memoria.	**308**
4)	- Pubblica Assistenza di Pisa (3 h). -Università di Pisa, Dipartimento di Agraria (37 h). - Croce Rossa, sede di Pisa, Assistente al Litorale della Croce rossa (24 h). - Croce Rossa, sede di Pisa, Centro Migranti (38 h). - Laboratorio Teatrale del Liceo Dini.	- Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali (25h). - Frequenza scolastica estiva (21/06/2018-13/07/2018) in Germania, presso la Hildegardis-Schule di Bochum (60 h). -Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). - Laboratorio Teatrale del Liceo Dini.		**242**

5)	- CNR, Istituto di Biofisica (IBF) (36 h). - Soggiorno di studio a Bournemouth, organizzato da Student Wise, dal 10/07/2017 al 04/08/2017 (90 h).	- Stage al Continental Automotive Italy S.p.A., Fauglia (PI) (40 ore). - Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). Guida per gli studenti tedeschi, nell'ambito dello scambio (5 h).		**226**
6)	- Partecipazione al Cineforum del Liceo Dini, organizzato dal Dipartimento di Filosofia e Storia. - Partecipazione al Laboratorio di Scenografia, Liceo Dini (15 h). - Attività presso la Filarmonica Pisana (117).	- *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). - Partecipazione al Cineforum del Liceo Dini, organizzato dal Dipartimento di Filosofia e Storia. - Partecipazione al Laboratorio di Scenografia, Liceo Dini (15 h). - Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - Guida per gli studenti tedeschi, nell'ambito dello scambio (5 h).		**207**
7)	- GREST, Parrocchia del Sacro Cuore, Pisa (105). - Progetto formativo d'Istituto "La scuola e il mondo del lavoro" (20 h).	- *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). -Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h).		**200**

		- CNR, Istituto per lo Studio degli Ecosistemi (20 h).		
8)	- GREST, Parrocchia del Sacro Cuore, Pisa (61) - Università di Pisa, Dipartimento di Agraria (30)	- Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - Stage presso lo studio dentistico della dott. Vanessa Galli, Pisa (76 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). - Conferenza prof. S. D'Alessandro (2 h)		**224**
9)	- Studio professionale privato Ing. Battimo (3). - CNR, Istituto di Biofisica (36) - Corso di Cinese (Istituto Confucio, Pisa, e Liceo Dini) (45) - Partecipazione al Laboratorio teatrale del Liceo Dini.	- Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). - Stage presso la farmacia Dott. Ugo Mugnaini, San Giuliano Terme (PI) (100) - Partecipazione al Laboratorio teatrale del Liceo Dini. - Corso di Cinese (Istituto Confucio, Pisa, e Liceo Dini) - Viaggio d'istruzione in Cina (30 h)		**269**
10)	- Croce Rossa, sede di Pisa, Centro Migranti (76 h).	- Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta,	Partecipazione al Corso di formazione per il Treno della Memoria. Partecipazione al viaggio del *Treno*	**201**

		novembre 2017 (15 h). - Comune di Scansano, Museo Archeologico della vite e del vino (48 h). - Partecipazione al Cineforum del Liceo Dini, organizzato dal Dipartimento di Filosofia e Storia. - Conferenza prof. S. D'Alessandro (2 h).	*della Memoria* (20 h).	
11)	- Progetto formativo d'Istituto "La scuola e il mondo del lavoro" (20 h). - Stage presso l'associazione Creiamo in 3D (85). - Stage presso i Laboratori Guidotti, azienda farmaceutica, Pisa (13). - Museo della Grafica, Palazzo Lanfranchi, Pisa (21 h).	- Conferenza prof. Manlio Trovato (3 h). - Partecipazione al Programma "Deutschland Plus" promosso dalla Ständige Konferenz der Kultusminister der Länder in der Bundesrepublik Deutschland (28/06/2018-17/07/2018) (90 h). - Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - Guida per gli studenti tedeschi, nell'ambito dello scambio (5 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h).		**292**
12)	- Progetto formativo d'Istituto "La scuola e il mondo del lavoro" (20 h). - Stage presso i Laboratori Archa S.r.l., azienda chimica, Pisa (56). - Stage presso i Laboratori Guidotti, azienda farmaceutica, Pisa (18).	- Conferenza prof. Manlio Trovato (3 h). - Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta,		**212**

		novembre 2017 (15 h). - German Language School, Berlin, frequenza dal 08/07/2018 al 22/07/2018 (40 h). CNR, Istituto per lo Studio degli Ecosistemi (ISE) (20 h).		
13)	- EdgeLab S.r.l., azienda che opera nel campo delle tecnologie marittime (2). - Pubblica Assistenza di Pisa (3). - Studio professionale privato Ing. Battimo (3). Stage presso l'ambulatorio veterinario Loni, Marcucci, Lami, Pisa (65).	- Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). - Partecipazione al Coro del Liceo Dini (Progetto del Liceo Dini "Dare voce alla musica") (40 ore). - CNR, Istituto per i Processi Chimico-Fisici (70 h). Guida per gli studenti tedeschi, nell'ambito dello scambio (5 h).		**243**
14)	- Stage presso l'associazione Creiamo in 3D (3). - CNR, Istituto di Fisiologia Clinica (IFC) (60 h).	- Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - Stage al Continental Automotive Italy S.p.A., Fauglia (PI) (40 ore). - Guida per gli studenti tedeschi, nell'ambito dello scambio (5 h).		**148**
15)	- Stage presso l'associazione Creiamo in 3D (3). - Università di Pisa, Dipartimento di Agraria; Laboratorio di	- Stage presso i Laboratori Guidotti, azienda farmaceutica, Pisa (18). - Progetto "La carica dei nonni social",		**204**

	chimica del terreno (38).	Rotary Club Pisa (40 ore). - Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). - Università di Pisa, Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica (50 h).		
16)	- CNR, Istituto di Biofisica (IBF) (25). - Stage presso l'associazione Creiamo in 3D (3). - Secondo stage presso l'associazione Creiamo in 3D (95).	- Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). - Misericordia di Pisa (82 h).		**260**
17)	- Progetto formativo d'Istituto "La scuola e il mondo del lavoro" (20 h). - Partecipazione al laboratorio teatrale del Liceo Dini. - Pubblica Assistenza di Pisa (3). - Studio professionale privato Ing. Battimo (3). - Stage presso l'ambulatorio veterinario Loni, Marcucci, Lami, Pisa (65).	- Progetto "La carica dei nonni social", Rotary Club Pisa (40 ore). - Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). - Stage presso la farmacia Dott. Ugo Mugnaini, San Giuliano Terme (PI) (100). - Guida per gli studenti tedeschi,		**291**

		nell'ambito dello scambio (5 h).		
18)	- Stage presso l'associazione Creiamo in 3D (3). - GREST, Parrocchia del Sacro Cuore, Pisa (87). - CNR, Istituto per lo Studio degli Ecosistemi (ISE) (51).	- Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). - Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali (25 h). - Guida per gli studenti tedeschi, nell'ambito dello scambio (5 h).	- Partecipazione al Corso di formazione per il Treno della Memoria.	**226**
19)	- Semestre di studio all'estero (luglio/dicembre 2017) presso la *Centenary Heights State High School* di Toowoomba City, nel Queensland, in Australia (230 h). - EdgeLab S.r.l., azienda che opera nel campo delle tecnologie marittime (3) - Pubblica Assistenza di Pisa (3 h). - Wep S.r.l., agenzia per i progetti di intercultura (25) - Attività presso la Filarmonica Pisana (36).	- Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). Guida per gli studenti tedeschi, nell'ambito dello scambio (5 h).	Partecipazione al Corso di formazione per il Treno della Memoria. Partecipazione al viaggio del *Treno della Memoria* (20 h)	**362**
20)	- Studio professionale privato Ing. Battimo (3). - Corso di Lingua cinese, 3º livello (Istituto Confucio, Pisa, e Liceo Dini) (50 h). - GREST, Parrocchia del Sacro Cuore, Pisa (80).	- Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h).		**223**

	- Viaggio d'istruzione in Cina (30 ore).	Guida per gli studenti tedeschi, nell'ambito dello scambio (5 h).		
21)	- Università di Pisa, Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) (68).	- Istituto Nazionale Fisica Nucleare, Sezione di Pisa (40 h). - Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h). - Partecipazione al Coro del Liceo Dini (Progetto del Liceo Dini "Dare voce alla musica") (40 ore).	- Partecipazione al Corso di formazione per il Treno della Memoria.	**203**
22)	- Scuola dell'Infanzia e Materna M. C. Beltrami, Pisa, (120 h).	- Misericordia di Pisa (92 h). - Programma di scambio con il Rabanus-Maurus Gymnasium di Mainz (40 h). - *Sophia, La filosofia in festa*, Teatro Comunale di Pietrasanta, novembre 2017 (15 h).		**267**

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

4.1. *Indicazione dei temi trattati*

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TEMATICHE	**BREVE DESCRIZIONE**	**ATTIVITA' SVOLTE (durata, luoghi…)**
1. Lo Stato	Caratteri generali dello Stato Le forme di governo. Il problema della legittimità e del consenso Lo Stato-Nazione: origine e caratteri. La divisione dei poteri. Stato liberale e stato etico.	Lezione fuori sede presso la Domus Mazziniana, a.s. 2017/2018.
2. Privilegi, diritti e doveri	Diritti naturali, civili, politici. La libertà di manifestazione del pensiero. La libertà religiosa e di coscienza. Il diritto di voto e i sistemi elettorali. Il diritto al lavoro e il diritto di sciopero. I doveri dei cittadini.	Incontro con Andra Bucci, cittadina onoraria di Pisa, sopravvissuta ai campi di stermino, e Vera Vigevani Jarach, Madres de Plaza de Mayo - Linea Fundadora, Polo Carmignani, Pisa, a.s. 2017/2018.
3. Da sudditi a cittadini	Cos'è una Costituzione. Tipologie diverse di carte costituzionali. Il problema della rappresentanza.	
4. La Costituzione italiana	Nascita della Costituzione Italiana. I principi.	
5. Le organizzazioni internazionali	L'ONU. L'Unione Europea. La NATO.	- Partecipazione alla Giornata di Consapevolezza Europea, Firenze, a.s. 2016/2017. - Incontro con il dott. G. Clarotti (funzionario UE) sulle istituzioni dell'UE, nell'ambito del progetto "Back to School", promosso dalla UE.

I temi da 1 a 5, condivisi a livello d'Istituto, sono stati sviluppati dal docente di Storia e Filosofia con contenuti, moduli e progetti specifici, come riportato dai programmi sotto elencati.

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA E LA SECONDA PROVA SCRITTA

Le griglie accluse sono state elaborate dal Dipartimento di Lettere e dal Dipartimento di Matematica e Fisica, seguendo le indicazioni del QdR, con vivo apprezzamento per l'intento perequativo posto alla radice dell'intervento ministeriale in tema di valutazione (cfr. MIUR, 26/11/2018: garantire una maggiore equità e più omogeneità nella correzione degli scritti). In effetti, se la mancata regolamentazione di alcuni parametri significativi costituisce un limite di fatto alla sua piena realizzazione sull'intero territorio nazionale, equità e omogeneità paiono meta conseguibile almeno a livello di istituto; in questa direzione il Dipartimento ha inteso offrire un costruttivo contributo al lavoro delle Commissioni.

5.1. *Prima prova*

ESAMI DI STATO ANNO 2018/19 Liceo scientifico ULISSE DINI PISA

COMMISSIONE N° ____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

TIPOLOGIA PRESCELTA: _____

PARTE PRIMA: Valutazione secondo gli *indicatori comuni a tutte le tipologie*

INDICATORE 1 (totale 20 punti)			
• *Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo*. (10 punti)			
	piena pertinenza ed esaustività degli argomenti rispetto alle richieste	10	
	piena pertinenza degli argomenti rispetto alle richieste	8-9	
	scelta di argomenti e idee quasi sempre pertinenti al tema/alle richieste	6-7	
	preponderanza di argomenti e idee non pertinenti alle richieste	4-5	
	la totalità degli argomenti risulta non pertinente alle richieste	1-2-3	
• *Coesione e coerenza testuale* (10 punti)			
	esposizione logicamente strutturata ed efficace di argomenti e idee	10	
	esposizione logicamente strutturata di argomenti e idee	8-9	
	successione ordinata - anche se elencativa - di argomenti e idee	6-7	
	successione frammentaria di argomenti e idee	4-5	
	successione disarticolata di idee e temi	1-2-3	
INDICATORE 2 (totale 20 punti)			
• *Ricchezza e padronanza lessicale* (10 punti)			

	lessico corretto e vario	10	
	lessico corretto, con rare ripetizioni e improprietà	8-9	
	lessico ridotto, con ripetizioni, ma in genere appropriato	6-7	
	lessico povero e spesso scorretto	4-5	
	lessico del tutto inappropriato e che denota o produce gravi fraintendimenti comunicativi	1-2-3	
• *Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura* (10 punti)			
	uso consapevole ed efficace delle scelte sintattiche e della punteggiatura; ortografia quasi sempre corretta	10	
	scelte sintattiche e morfologiche appropriate. Sporadiche inesattezze ortografiche	8-9	
	si riscontrano alcuni errori morfologici o sintattici; qualche incertezza nella punteggiatura e nell'ortografia	6-7	
	presenza diffusa nel testo di errori sintattici e morfologici gravi; uso significativamente scorretto della punteggiatura. Numerosi errori ortografici	4-5	
	Le carenze morfosintattiche e l'uso incoerente della punteggiatura pregiudicano la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione	1-2-3	
INDICATORE 3 (totale 20 punti)			
• *Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali* (10 punti)			
	riferimenti culturali ad ambiti diversificati e conoscenze ampie e approfondite	10	
	riferimenti culturali appropriati e conoscenze abbastanza ampie	8-9	
	riferimenti culturali per lo più appropriati e conoscenze complessivamente adeguate	6-7	
	riferimenti culturali in più casi inappropriati e conoscenze ristrette	4-5	
	riferimenti culturali del tutto errati e conoscenze inesistenti	1-2-3	
• *Espressione di giudizi critici e valutazioni personali*. (10 punti)			
	giudizi critici e valutazioni personali, presentati e/o argomentati in modo efficace	10	
	presenza di giudizi critici e /o di valutazioni personali, quasi sempre ben argomentati	8-9	
	presenza di spunti critici e/o valutazioni personali, non sempre adeguatamente argomentati	6-7	
	assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	4-5	
	presenza di giudizi del tutto arbitrari e di valutazioni prive di fondamento, seppure implicito	1-2-3	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI COMUNI (max 60/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

PARTE SECONDA: Valutazione secondo gli *indicatori specifici per la tipologia prescelta*

Tipologia A			
• *Rispetto dei vincoli posti nella consegna* (5 punti)			
	I vincoli sono rispettati e le indicazioni pienamente seguite	5	

	Vincoli e indicazioni sono solo parzialmente rispettati	3	
	I vincoli e le indicazioni non sono rispettati	1	
• *Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici* (10 punti)			
	La struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici, è individuata e ricostruita in modo completo. La comprensione è completa e include – se presenti – i temi impliciti più importanti	10	
	Sono correttamente individuati nel testo i temi espliciti e i principali snodi concettuali e/o stilistici che ne scandiscono l'articolazione interna	8-9	
	Sono colti quasi tutti i temi espliciti; si riscontrano incertezze nel riconoscimento degli snodi concettuali e/o stilistici che segnano il testo	6-7	
	alcuni nuclei tematici significativi non appaiono individuati; emergono gravi difficoltà nel riconoscimento degli snodi interni del testo	4-5	
	Il senso complessivo del testo è del tutto frainteso	1-2-3	
• *Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)* (15 punti)			
	Risposte puntuali e in genere esaustive, che denotano padronanza delle tecniche di analisi del testo, ai vari livelli.	14-15	
	Le tecniche di analisi sono applicate in modo appropriato; le risposte sono corrette e abbastanza complete (oppure: risposte puntuali ed esaustive a fronte di alcune richieste, non complete nel caso di altre)	12-13	
	le risposte sono approssimative (oppure: corrette, pur se non complete, nel caso di alcune richieste, ma molto parziali o imprecise nel caso di altre); l'uso delle tecniche di analisi appare incerto.	9-10-11	
	analisi largamente incompleta; l'allievo/a dimostra di orientarsi con grande difficoltà nei diversi livelli	6-7-8	
	si risponde in modo errato a tutte le richieste di analisi	(1-2) 3-4-5	
• *Interpretazione corretta e articolata del testo*. (10 punti)			
	Le risultanze dell'analisi sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si sviluppano approfondite riflessioni interpretative	10	
	Le risultanze dell'analisi condotta ai diversi livelli sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si introducono corrette considerazioni interpretative	8-9	
	Gli elementi raccolti sono parzialmente utilizzati, con qualche collegamento tra i diversi livelli dell'analisi	6-7	
	Manca il tentativo di utilizzare gli elementi raccolti nell'analisi per elaborare una interpretazione complessiva del testo	4-5	
	Dai dati raccolti attraverso il lavoro di comprensione e di analisi del testo si traggono deduzioni arbitrarie/immotivate o contraddittorie	1-2-3	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	

Punteggio complessivo	(in centesimi)	____/ 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		____/ 20

Punteggio assegnato all'unanimità/a maggioranza. **I COMMISSARI:**

(Nome)	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*

Facciata 2 - tipologia B

IL/LA PRESIDENTE *(Nome)***:**

PARTE SECONDA: Valutazione secondo gli *indicatori specifici per la tipologia prescelta*

Tipologia B

• *Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto* (15 punti)			
	Puntualmente individuate nel testo di riferimento la tesi di fondo e l'articolazione dell'argomentazione	14-15	
	La tesi di fondo è correttamente riconosciuta, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione	12-13	
	La tesi di fondo è riconosciuta; incertezze nell'individuazione di alcuni snodi fondamentali dell'argomentazione	9-10-11	
	La tesi di fondo non è ben focalizzata, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione	6-7-8	
	Non viene colta nel testo di riferimento la tesi di fondo	(1-2) 3-4-5	
• *Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.* (15 punti)			
	La tesi emerge con chiarezza; le argomentazioni si succedono in modo logicamente coerente; l'articolazione del ragionamento è valorizzata dalla scelta di connettivi ben appropriate	14-15	
	La tesi è ben ricavabile dall'elaborato; la successione degli argomenti risponde a criteri di logica e trova in genere riscontro nella scelta di connettivi pertinenti	12-13	
	La tesi di fondo è ricavabile, anche se non ben chiara; l'argomentazione procede in forma poco articolata / puramente aggiuntiva; i connettivi sintattici sono di frequente non del tutto appropriati	9-10-11	
	la tesi appare confusa; il percorso ragionativo risulta frammentario; i passaggi da un argomento all'altro non sono sostenuti da connettivi sintattici pertinenti	6-7-8	
	Il ragionamento è disarticolato; non emerge tesi alcuna; la comprensione del ragionamento è compromessa per una parte preponderante dell'estensione dell'elaborato	(1-2) 3-4-5	
• *Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.* (10 punti)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace	10	
	Le conoscenze richiamate sono quasi sempre corrette e congruenti; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva	8-9	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, hanno carattere di divagazione e ben poco contribuiscono allo sviluppo del percorso ragionativo	6-7	
	Le conoscenze richiamate sono in sé abbastanza corrette, ma di frequente non sono pertinenti	4-5	
	A sostegno dell'argomentazione si utilizzano affermazioni prive di pertinenza e che contengono gravi errori sul piano delle conoscenze	1-2-3	

PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)	

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	____/ 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		____/ 20

Punteggio assegnato all'unanimità/a maggioranza. **I COMMISSARI:**

(Nome)	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*

IL/LA PRESIDENTE *(Nome)* **:**

PARTE SECONDA: Valutazione secondo gli *indicatori specifici per la tipologia prescelta*

Tipologia C

• *Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione* (15 punti)			
	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo ne sintetizza il contenuto e il taglio. La paragrafazione (se adottata) scandisce lo sviluppo del ragionamento, valorizzandolo	14-15	
	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo ne richiama l'idea centrale (le idee centrali). La paragrafazione (se adottata) corrisponde allo sviluppo del ragionamento	12-13	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia in quasi tutte le sue parti; il titolo rimanda molto genericamente al contenuto. La paragrafazione (se adottata) non sempre rispecchia lo sviluppo del ragionamento	9-10-11	
	L'elaborato manca di pertinenza alla traccia in gran parte della sua estensione; il titolo è vago e non ne sintetizza il contenuto. La paragrafazione (se adottata) solo episodicamente trova riscontro con lo sviluppo del ragionamento	6-7-8	
	L'elaborato non è pertinente alla traccia; il titolo non ne rispecchia il contenuto e risulta disorientante. La paragrafazione (se adottata) manca del tutto di riscontro con lo sviluppo del ragionamento	(1-2) 3-4-5	
• *Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione* (punti 15)			
	Esposizione lineare, da cui emergono capacità di (approfondita) riflessione e di autonoma elaborazione delle idee; la successione degli argomenti risulta logica ed efficace	14-15	
	Le riflessioni evidenziano la ricerca di autonomia di giudizio e sono presentate in modo ordinato e logicamente coerente.	12-13	
	L'esposizione procede quasi sempre con ordine; il passaggio dall'uno all'altro argomento avviene talora per giustapposizione, ma senza gravi contraddizioni logiche	9-10-11	

	In gran parte dell'elaborato l'esposizione appare carente nell'organizzazione e gli argomenti si succedono spesso senza consequenzialità logica.	6-7-8	
	L'esposizione è disordinata, priva di organizzazione. Tutti gli argomenti risultano caoticamente affastellati	(1-2) 3-4-5	
• *Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali* (punti 10)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti fra loro sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace	10	
	Le conoscenze richiamate sono pertinenti e quasi sempre corrette; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva	8-9	
	I riferimenti culturali, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, poco contribuiscono allo sviluppo del percorso ragionativo	6-7	
	Le conoscenze richiamate sono in qualche caso corrette, ma di frequente non sono pertinenti	4-5	
	Nell'elaborato compaiono riferimenti privi di pertinenza ed errori molto gravi sul piano delle conoscenze	1-2-3	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	____/ 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		____/ 20

Punteggio assegnato all'unanimità/a maggioranza. **I COMMISSARI:**

(Nome)	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*

IL/LA PRESIDENTE *(Nome)***:**

5.2. *Seconda prova*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO

Commissione: _____

Candidata/o: _____

Classe: _____

Indicatori	*Descrittori*	*Punti*
Analizzare Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo frammentario o del tutto errato. Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Non individua nessuna delle grandezze fisiche necessarie o lo fa in modo errato.	**0 - 1**
	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale. Deduce in modo non corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.	**2**
	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale. Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.	**3**
	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico. Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica. Individua tutte le grandezze fisiche necessarie.	**4**
	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico. Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica. Individua e caratterizza tutte le grandezze fisiche necessarie.	**5**
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il fenomeno. Usa un simbolismo per nulla adeguato. Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata o lo fa in modo del tutto errato.	**1 - 2**
	Individua una formulazione matematica in parte non idonea a rappresentare il fenomeno. Usa un simbolismo in gran parte non adeguato. Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata o lo fa in modo per lo più errato.	**3**
	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno. Usa un simbolismo in gran parte adeguato. Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	**4**
	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza. Usa un simbolismo adeguato. Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	**5**
	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno. Usa un simbolismo corretto ed efficace. Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	**6**

Indicatori	*Descrittori*	*Punti*
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione sommaria o frammentaria dei dati o delle informazioni presenti nel testo. Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	**0 - 1**
	Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione lacunosa dei dati o delle informazioni presenti nel testo. Collega sommariamente e per lo più in modo non corretto i dati in una forma simbolica o grafica.	**2**
	Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione parzialmente corretta dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.	**3**
	Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione corretta dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.	**4**
	Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione corretta ed esaustiva dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	**5**
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	Non descrive il processo risolutivo adottato o, quando lo fa, la giustificazione è errata. Non giustifica le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato o la giustificazione è errata o fuori contesto. Non comunica le soluzioni ottenute.	**0**
	Descrive solo parzialmente e in modo non adeguato il processo risolutivo adottato. Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, delle quali non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	**1**
	Descrive il processo risolutivo adottato non sempre correttamente o a volte superficialmente. Giustifica in modo parziale o con qualche errore le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, delle quali riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	**2**
	Descrive il processo risolutivo adottato qualche volta in modo superficiale o non sempre in maniera esaustiva. Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, delle quali riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	**3**
	Descrive correttamente ed esaustivamente il processo risolutivo adottato. Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, delle quali riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	**4**

Valutazione complessiva attribuita alla prova: ___ / 20

I Commissari La/Il Presidente

6. ALLEGATI

6.1. *Relazioni e percorsi effettivamente svolti*

Relazione finale di: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE: prof. Sandra Sciarrotta

Composta da 22 studenti, in larga maggioranza maschi, la classe ha un profilo complessivamente discreto. Quasi tutti hanno raggiunto un livello sufficiente di competenze nella comprensione e analisi dei testi letterari in prosa e poesia, anche se solo pochi di loro sono in grado di condurre autonomamente tale analisi in maniera davvero completa e originale. Difficoltà maggiori si riscontrano nella rielaborazione scritta: solo alcuni hanno acquisito la piena padronanza dei mezzi espressivi e un lessico preciso e pertinente. Quasi tutti sono in possesso di adeguate conoscenze in ambito letterario e una discreta capacità di esposizione. Molti, infine, sia pure a vari livelli di rielaborazione personale, hanno acquisito la capacità di collegare testi, tematiche e *topoi* letterari anche trasversalmente con la letteratura latina. I due studenti con Bisogni Educativi Speciali mostrano ancora qualche lieve difficoltà nell'organizzazione logica del pensiero evidente soprattutto nella produzione scritta, ma sono nettamente migliorati rispetto alla situazione di partenza.

Programma effettivamente svolto di Lingua e Letteratura Italiana
(sono contrassegnati con * i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..**	**Unità tematica**
1) U**.** Foscolo **2)** G. Leopardi	**a)** Foscolo, *Le ultime lettere di Iacopo Ortis* in particolare l'*incipit* del romanzo **b)** Leopardi, dalle *Operette morali, Dialogo di Plotino e Porfirio* (solo parte finale) **c)** Leopardi, *Ultimo canto di Saffo*	Il suicidio (in collegamento con il programma di Latino)
1) U. Foscolo, *Dei Sepolcri* Lettura e analisi del testo: la composizione (data,	**a)** *Dei Sepolcri* **b)** Percorso tematico da Luperini, vol. 4, pp. 353-54 **c)** Leopardi, *Ad Angelo Mai*	La morte, la memoria storica e la letteratura come conservazione dei valori etico-civili.

occasionalità, modalità di composizione) la struttura (divisione in sequenze e connettivi di trapasso come razionale cemento) le componenti tematiche, letterarie, filosofiche lo spazio e il tempo I codici espressivi		
1) Dal Neoclassicismo al Romanticismo.	**a)** Foscolo, *Dei Sepolcri* **b)** Leopardi, *Ad Angelo Mai* **c)** F. Schiller dal saggio *Sulla poesia ingenua e sentimentale* (S13 p. 385) **d)** G. Berchet dalla *Lettera semiseria* (S16 p. 391) **e)** M. de Staël, *Sulla maniera e la utilità delle traduzioni* (S15 p. 389) **f)** P. Giordani, stralcio da *Sul discorso di M. de Staël*	Il rapporto antichi e moderni
1) G. Leopardi **2)** E. Montale*	**a)** Leopardi*, Lettera a P. Giordani* «Sono così stordito dal nulla che mi circonda» **b)** Leopardi, dallo *Zibaldone*: La noia (1823) **c)** Leopardi, *A se stesso* **d)** Leopardi, dalle *Operette morali*: - *Storia del genere umano* - *Dialogo di Tristano e di un amico* - *Dialogo della Moda e della Morte* **d)** E. Montale, da *Ossi di* seppia: - *Spesso il male di vivere** - *Meriggiare pallido e assorto**	Il male di vivere

1) U. Foscolo **2)** G. Leopardi	**a)** Leopardi, dallo *Zibaldone*: - la teoria del piacere (12 febbraio 1821) - la poetica del "vago e indefinito" (*passim*) **b)** Leopardi dai *Canti*: - *Alla luna* - *L'infinito* **c)** Foscolo, da *Le ultime lettere di Iacopo Ortis*, lettera del 15 maggio	La poesia come "cura", il Bello come consolazione
1) U. Foscolo **2)** G. Leopardi **3)** G. Pascoli **4)** G. D'Annunzio*	**a)** Foscolo, da *Le ultime lettere di Iacopo Ortis*, lettera del 19 gennaio **b)** Leopardi, dalle *Operette morali*: - *Dialogo della Natura e di un Islandese* - *Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo* **c)** Leopardi dai *Canti*: *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* **d)** Pascoli, da *Myricae*: - *Lavandare* - *Temporale** - *L'assiuolo** - *Novembre** - *Arano** **e)** D'Annunzio, da *Alcyone*: - *La sera fiesolana** - *Meriggio** - *La pioggia nel pineto**	Il rapporto uomo-natura fra Romanticismo e Simbolismo
1) G. Leopardi **2)** A. Manzoni	**a)** Leopardi, *La ginestra* **b)** Manzoni, *Inni sacri*: - *Ognissanti*	Fra cielo e terra: la metafora del fiore (Fortini)

3) E. Montale*	- *Pentecoste* (vv. 97 – 112) **c)** Manzoni, *Adelchi*, coro dell'atto quarto, vv. 61 – 84 **d)** Manzoni, da *I Promessi Sposi*: La vigna di Renzo **e)** Montale, da *Ossi di* seppia: - *L'Agave sullo scoglio**	
1) A. Manzoni **2)** G. Verga	**a)** Manzoni, da *I Promessi Sposi*: L'assalto al forno delle grucce. **b)** Verga, *Libertà*	Le rappresentazioni della folla
1) Naturalismo e Verismo **2)** Simbolismo e Decadentismo **3)** Il Novecento	**a)** Verga: - Lettera a S. Farina (Prefazione a *L'amante di Gramigna*) - *Prefazione ad Eva* - *Prefazione ai Malavoglia* **b)** Zola, Prefazione ai *Rougon-Macquarts* **c)** A. Rimbaud, da *Lettera a Paul Demeny*, La lettera del veggente **d)** Pascoli, *Il fanciullino* **e)** Baudelaire, La perdita dell'aureola **f)** Montale, da *Ossi di seppia*, *Non chiederci la parola*	Intellettuali e società fra Ottocento e Novecento

N. B. Oltre agli argomenti e ai testi su indicati, il programma di Letteratura italiana ha toccato i seguenti punti:

Caratteri e diffusione del genere romanzesco in Europa. L'evoluzione del romanzo storico: il romanzo italiano.

I tratti salienti della biografia e della poetica manzoniana:

Gli scritti di poetica: la prefazione al *Conte di Carmagnola*; La lettera a Chauvet (dal libro di testo vol. 4 T2 pag. 481-3) La lettera *Sul Romanticismo* (T3 pag. 484-5)

I *Promessi sposi*: Lettura del romanzo come punto d'arrivo della poetica manzoniana. La genesi del romanzo e le fasi della sua elaborazione. La struttura narrativa. Il tempo e lo spazio. Il sistema dei personaggi (Fido e Calvino). I personaggi principali e quelli secondari: Renzo fra favola e romanzo. Lucia, parte del programma ideologico del romanzo. La figura di Don Abbondio e l'umorismo manzoniano. Il punto di vista narrativo: il doppio narratore. Lo stile e la "rivoluzione linguistica" manzoniana. Il progetto manzoniano di società. L'ideologia religiosa: il problema del male e il tema della Provvidenza.

Testi: dal cap. XXXIV, La peste a Milano e la madre di Cecilia; dal cap. XXXVIII Il sugo di tutta la storia.

Il genere del romanzo dall' 800 al 900: sua evoluzione e dissoluzione. Caratteristiche del romanzo del secondo 800. Scapigliatura. Naturalismo e Verismo: le nuove tecniche narrative.

G. Verga: la vita. Dagli scritti milanesi al naturalismo.
Testi: da *Vita dei campi:*
Rosso Malpelo
La lupa
La roba

I Malavoglia: descrizione dell'opera: la trama, le tecniche narrative, l'artificio della regressione e dello straniamento
Incipit
Explicit

L. Pirandello*
Testi: da *Novelle per un anno:*
*Il treno ha fischiato**
*La carriola**
*Tu ridi**
Il fu Mattia Pascal
Lo strappo del cielo di carta (cap XII)
La lanterninosofia (cap XIII)
da *L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale**
da *Uno, nessuno e centomila: l'explicit.**

I. Svevo*: *La coscienza di Zeno:* la struttura del romanzo. Il tema della malattia e la figura dell'inetto. L'elogio dell'abbozzo
Testi: da *La coscienza di Zeno:*
Prefazione del dottor S.*
La salute "malata" di Augusta*
La profezia di un'apocalisse cosmica*
La Morte del padre.*

La lirica di fine Ottocento:
Testi: Paul Verlaine, *Arte poetica.*
G. Pascoli, *Italy**; *Il gelsomino notturno*; Nebbia**
G. D'Annunzio, *Le stirpi canore**

Le inquietudini del primo Novecento:

Filippo Tommaso Marinetti*:
Testi: *Il manifesto del Futurismo**
*Bombardamento**
Tra le due guerre: Montale e Ungaretti*
Testi: da Montale, *Ossi di seppia**
I limoni
Cigola la carrucola
Forse un mattino andando

Da *Occasioni**
Non recidere, forbice, quel volto
La casa dei doganieri

Da *Satura**
Ho sceso dandoti il braccio

Ungaretti*
In memoria
Soldati

Sono stati letti, infine, i Canti I, VI e XXXIII (solo la preghiera alla Vergine) del *Paradiso* di Dante.

Relazione finale di: **LINGUA E LETTERATURA LATINA**

DOCENTE: prof. Sandra Sciarrotta

Composta da 22 studenti, in larga maggioranza maschi, la classe ha un profilo mediamente discreto. Quasi tutti hanno raggiunto un livello sufficiente di competenze nella decodifica dei testi studiati e nel riconoscimento delle principali strutture morfo-sintattiche e un gruppo di loro è in grado di condurre su di essi un'analisi più approfondita anche a livello stilistico-retorico. Quasi tutti sono in possesso di adeguate conoscenze in ambito letterario e molti, sia pure a vari livelli di rielaborazione personale, hanno acquisito la capacità di collegare testi, tematiche e *topoi* letterari anche trasversalmente con la letteratura italiana. I due studenti con Bisogni Educativi Speciali non hanno colmato le carenze linguistiche e sono quindi più fragili nella decodifica dei testi.

Programma effettivamente svolto di Lingua e Letteratura Latina

(sono contrassegnati con * i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..**	**Unità tematica**
1) L'età giulio-claudia: caratteristiche storiche e socio-culturali. **2)** L'età dei Flavi e Traiano	**a)** Tacito, *Annales* XV, 61-85 (la morte di Seneca) **b)** Tacito, *Annales* XVI, 18-19 (la morte di Petronio) **c)** Seneca, *Apocolocyntosis Divi Claudii* 10 **d)** Tacito, *Agricola* 1-3 (in italiano)	Il rapporto fra intellettuali e potere.
	a) Tacito, *Annales* XV, 61-85 (la morte di Seneca) **b)** Tacito, *Annales* XVI, 18-19 (la morte di Petronio) **c)** Platone, *Fedone* 65 (la morte di Socrate)	Il *topos* della morte del saggio. La morte stoica e la sua parodia (la morte epicurea).
2) Seneca e Petronio	**a)** Seneca, *Apocolocyntosis Divi Claudii* 1-2	Storia del genere satirico.

	b) Seneca, *Apocolocyntosis Divi Claudii* 10 **c)** Petronio, *Satyricon* 111-112 (la matrona di Efeso) **d)** Petronio, *Satyricon* 62, 3-14 (il lupo mannaro)	Il romanzo latino: il *Satyricon* fra satira menippea, *fabula e fabula milesia*.
	a) Petronio, *Satyricon* 115, 8-10, 12-19 **b)** Seneca, *Cons. Polyb.* 9, 6-7 **c)** Seneca, *Ep.* 99, 31 **d)** Seneca, *Cons. Marc.* 11, 3-5	Il *topos* dello scorrere del tempo (e la sua parodia)
	a) Petronio, *Satyricon* 6-8 e 111-112	Il *mos maiorum*
3) Petronio – Marziale - Tacito	**a)** Petronio, *Satyricon* 36-38,3 (Fortunata) **b)** Tacito, *Annales* I, 17 **c)** Marziale, *Epigrammi* X, 4 **d)** Marziale, *Epigrammi* VIII, 3	Il "realismo" antico e i suoi limiti
4) Marziale	**a)** Marziale, I Praefatio (in italiano) **b)** Marziale, *Epigrammi* IV, 49 **c)** Marziale, *Epigrammi* V, 56	La letteratura di "consumo" nel mondo antico
5) Apuleio	**a)** *Le Metamorfosi*, 1-6 **b)** *Le Metamorfosi* IV, 28	Il romanzo latino e la *fabula milesia*
	a) *Le Metamorfosi* XI, 2 (la preghiera ad Iside)	Le forme dell'innologia dai Greci a Manzoni, passando per Dante, *Paradiso*, XXXIII

Relazione finale di: **FILOSOFIA E STORIA**

DOCENTE: prof. Antonia Pellegrino

La classe V A ha conservato la continuità didattica per l'insegnamento di Filosofia e Storia nel secondo biennio e nel quinto anno.

In quest'ultimo anno scolastico, come del resto nel biennio precedente, gli alunni hanno dimostrato, in generale, un buon livello di interesse per entrambe le discipline. La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata soddisfacente, con grande apertura alla discussione anche su temi di attualità; il punto debole di alcuni studenti è rappresentato dal passaggio all'approfondimento e allo studio personale, e da una discontinuità nell'impegno. Ciononostante va segnalato che un gruppo non esiguo di alunni si è impegnato con costanza, riuscendo in alcuni casi anche a colmare rilevanti difficoltà pregresse soprattutto nell'acquisizione del linguaggio specifico delle discipline e nell'esposizione dei contenuti in forma scritta, raggiungendo risultati più che buoni, talora ottimi. Questi alunni sono apparsi nel quinto anno motivati e concentrati.

La classe, in media, ha raggiunto un livello di profitto più che discreto. Alcuni alunni tuttavia, piuttosto discontinui nella concentrazione e nello studio, pur non essendo riusciti ad acquisire conoscenze adeguate e solide su tutti gli argomenti affrontati, dimostrano comunque una preparazione complessivamente sufficiente.

Lo svolgimento dei programmi non risulta ottimale, anzi, ha dovuto essere ridimensionato rispetto a quanto proposto all'inizio dell'anno scolastico. Si è reso necessario talvolta ripetere le spiegazioni per venire incontro alle legittime esigenze degli alunni che incontravano maggiore difficoltà in queste discipline. Uno scoglio rilevante, per quanto riguarda l'insegnamento di Filosofia, è stato rappresentato dall'idealismo: non essendo stato possibile affrontare lo studio della filosofia kantiana nel precedente anno scolastico, il tempo assorbito dal confronto con la filosofia classica tedesca da Kant a Hegel è risultato davvero troppo esteso. Per quanto riguarda invece l'insegnamento di Storia, i programmi risultano inevitabilmente troppo compressi nelle sole due ore settimanali a disposizione, al punto da non poter essere svolti in maniera soddisfacente, almeno dal punto di vista dell'estensione.

Va segnalato, infine, un deciso miglioramento dell'atteggiamento reciproco degli alunni, che in anni passati aveva destato qualche preoccupazione e che invece è stato improntato, nel corso della classe quinta, a rispetto e maturità.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI FILOSOFIA

- Analizzare i principali orientamenti di pensiero e le tematiche più importanti della tradizione

filosofica;

- Mettere in rilievo la connessione tra la riflessione filosofica e il contesto socio-culturale in cui di volta in volta si sviluppa;

- Acquisire l'attitudine all'utilizzo di strumenti critici per l'analisi della realtà attraverso lo studio della struttura interna delle diverse opzioni filosofiche.

2. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

Argomenti trattati	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..**	**Unità tematica**
IMMANUEL KANT La *Critica della ragion pura*: • Possibilità e limiti della ragione • Critica all'empirismo radicale • Giudizi analitici, giudizi sintetici, giudizi sintetici a priori • Le forme della sensibilità • Le categorie dell'intelletto • Le idee della ragione e la loro funzione regolativa	Lessico filosofico: "rivoluzione copernicana". Problema: la scienza è universale e necessaria?	**Il problema della conoscenza tra empirismo, razionalismo e criticismo.**
IMMANUEL KANT La *Critica della ragion pratica*: • L'imperativo categorico e l'etica kantiana • Una morale del dovere assoluto e incondizionato • Il postulato della libertà • Il problema della felicità e l'ipotesi dell'immortalità dell'anima e dell'esistenza di Dio	Kant, KpV: «Agisci in modo che la massima della tua volontà possa sempre valere come principio di una legislazione universale». Problema: il dovere e la felicità. Problema: la legge morale e il diritto	**Morale e felicità**
IMMANUEL KANT La *Critica del giudizio*: • Giudizio determinante e giudizio riflettente • Il bello e il sublime	Kant, KdU: «Il bello è ciò che piace universalmente, senza concetto».	**Il dibattito sulle categorie di bello e sublime tra Illuminismo e Romanticismo**
L'IDEALISMO TEDESCO • Critica e superamento dell'impostazione kantiana	Fonte: J.G. Fichte, *La dignità dell'uomo* (brano sul libro di testo)	

• La rinnovata ricerca di un principio assoluto **Johann Gottlieb Fichte** • L'idealismo morale di Fichte: l'opposizione fra io e non-io • La dottrina fichtiana della scienza • Le dottrine politiche di Fichte: *Lo stato commerciale chiuso* e i *Discorsi alla nazione tedesca*	Fonte: J.G. Fichte, *Prima introduzione alla Dottrina della scienza* (brano: *L'idealismo come scelta etica*, presente sul libro di testo).	**Il soggetto e l'infinito nel pensiero romantico**
L'IDEALISMO TEDESCO **F.W.J. Schelling (CENNI GENERALI)** • L'unità di natura e spirito nel sistema di Schelling • La valenza filosofica dell'arte	Problema: l'arte ha un valore conoscitivo?	**La natura e l'arte nel Romanticismo**
G.W.F. HEGEL • La dialettica come legge dello svolgimento dell'Assoluto nella storia • L'identità di razionale e reale • La *Fenomenologia dello spirito* (prima sezione) • L'elaborazione del sistema • I tre stadi dell'esplicazione dello spirito e le loro determinazioni (spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto)	G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito* (brano sul libro di testo). Concetti: Razionale, esistente, reale. Concetti: Dialettica. Concetti: Storia universale.	**Razionale e reale**
ARTHUR SCHOPENHAUER • Il mondo come volontà e come rappresentazione • Il carattere illusorio della rappresentazione • La volontà universale e l'uomo • Le reazioni al male di vivere: l'arte, l'etica, l'ascesi	Problema: rappresentazione e verità	**L'insensatezza dell'essere e le illusioni dell'uomo**

FRIEDRICH NIETZSCHE • La concezione greca del mondo e il contrasto tra apollineo e dionisiaco • L'errore radicale del platonismo: il mondo vero diventa apparenza • Platonismo e cristianesimo • La morte di Dio e l'annuncio del superuomo * • La trasvalutazione di tutti i valori * • Il nichilismo * • La volontà di potenza e l'eterno ritorno*	Fonte: F. Nietzsche, *La nascita della tragedia* (brano in fotocopia) Fonte: F. Nietzsche, *La gaia scienza* (brano sul libro di testo: la morte di Dio) Concetti: Superuomo (*Übermensch*)	**Nichilismo passivo e nichilismo attivo**
DESTRA E SINISTRA HEGELIANA Cenni generali alla divisione della scuola hegeliana in una destra e una sinistra **Ludwig Feuerbach ***: • la dissoluzione della teologia in antropologia; l'alienazione religiosa	Concetti: alienazione	**La concezione materialistica dell'uomo, della società e della storia**
KARL MARX • Critica di Marx al concetto di alienazione in Feuerbach * • Critica della filosofia hegeliana: l'assunzione della dialettica e la ricerca della sua base reale • I rapporti di produzione come motore e legge del processo storico • La critica ai socialismi non scientifici e la lotta di classe • Le istituzioni come sovrastrutture: la concezione dello Stato in Marx e in Hegel • Il sistema capitalistico e il plusvalore * • Il destino del capitalismo e la rivoluzione *	Concetti: Capitalismo. Materialismo storico. Comunismo. Problema: equidistanza del potere e delle istituzioni politiche.	**La società capitalistica e il comunismo**
SIGMUND FREUD * • La scoperta dell'inconscio • I processi di difesa e la rimozione	- S. Freud, *Psicopatologia della vita quotidiana* (*Dimenticanza di parole straniere*, brano in fotocopia)	

• Il ruolo dei sogni nell'indagine dell'inconscio • La struttura della psiche umana (prima e seconda topica) • La psicoanalisi come teoria e come pratica medica • L'analisi della sessualità infantile • Il disagio della civiltà: perché la guerra		**La scoperta dell'inconscio e la psicoanalisi**

(sono stati contrassegnati con * i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Inoltre, alcuni alunni hanno letto, a scelta, uno dei seguenti testi:

- M. Foucault, *Sorvegliare e punire*.
- H. Jonas, *Il concetto di Dio dopo Auschwitz*.
- J.P. Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*.

3. METODOLOGIE (valorizzazione del lavoro scolastico)

- Studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- Esercizio di lettura e analisi di testi filosofici e saggistici;
- Pratica dell'argomentazione e del confronto;
- Cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

4. STRUMENTI DIDATTICI

a) TESTO ADOTTATO: Enzo Ruffaldi, Piero Carelli, Ubaldo Nicola, *Il nuovo pensiero plurale*, vol. 3 (3A e 3B), Loescher, Firenze 2012.

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; documenti non riportati dal libro di testo.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: laboratorio multimediale.

d) Altro: materiali multimediali e audiovisivi.

5. VALUTAZIONE, RECUPERO, POTENZIAMENTO

- **Modalità di valutazione**:

Nella correzione delle prove scritte, è stata allegata una griglia di valutazione con indicazione del livello

di sufficienza per ciascuno dei parametri valutati.

Nelle prove orali, è stato richiesto di conoscere le linee essenziali dei contenuti disciplinari in maniera non semplicemente mnemonica ma operativa (capacità di tracciare collegamenti e confronti, sotto la guida del docente).

- **Modalità di verifica**:
- Verifica orale
- Verifica scritta (quesiti di varie tipologie)
- Commento a un testo filosofico
- Testo argomentativo di argomento filosofico.

- **Modalità di recupero**: Il recupero è stato effettuato *in itinere*.

- **Attività per la valorizzazione delle eccellenze:** partecipazione di alcuni alunni della classe a *Philolympia, Olimpiadi di Filosofia*, XXVII edizione.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

1. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**:

- Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea.
- Confrontare ipotesi storiografiche alternative.
- Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche.
- Leggere testi storiografici inserendoli nel contesto storico e nell'ambiente culturale che li hanno prodotti.
- Valutare criticamente gli stereotipi culturali in materia storiografica.
- Distinguere tra uso pubblico della storia e ricostruzione scientifica.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Comprendere la genesi storica dei problemi del proprio tempo.
- Acquisire gli strumenti scientifici di base per lo studio di temi specifici della storia contemporanea.

2. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

(sono contrassegnati con * i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..**	**Unità tematica**
• Dalla Costituzione alla patria: i primi moti rivoluzionari in Europa (i moti del ’20-’21 e la Grecia; i moti del ’30-’31; Mazzini e la Giovine Italia; neoguelfi, federalisti e mazziniani negli anni ’40)	Carta: L’Europa dopo il congresso di Vienna, vol. 2, p. 273. Carta: Gli stati italiani dopo il congresso di Vienna, vol. 2, p. 291. Fonte: J. De Maistre, *Saggio sul principio generatore delle costituzioni politiche*, vol. 2, p. 279. Fonte: Giuseppe Mazzini, *L’istruzione generale per gli affratellati nella Giovine Italia*, vol. 2, pp. 306-307. Concetti: Liberalismo. Democrazia.	**La Restaurazione**
• Le radici economiche, politiche e sociali dei moti del 1848 in Europa • Il movimento socialista e le sue diverse declinazioni • Il socialismo di Karl Marx • La Seconda Repubblica in	Concetti: Socialismo. Comunismo. Fonte: *Statuto albertino*, 4 marzo 1848, vol. 2, p. 456-457. Fonte: L’Inno di Mameli (Canto degli Italiani).	**La primavera dei popoli: il 1848 in Europa**

Francia • La prima guerra di indipendenza italiana • Il 1848 nell'area tedesca e l'Assemblea di Francoforte • La vittoria della reazione		
• La Francia del Secondo Impero • Il progetto politico di Otto von Bismarck, il "rivoluzionario bianco" • La guerra austro-prussiana • La caduta di Napoleone III e l'unificazione della Germania • La nascita della Prima Internazionale socialista	Karl Marx, *Il 18 brumaio di Luigi Bonaparte*, vol. 2, pp. 680-682.	**L'Europa dopo il 1848**
• L'azione politica di Cavour e la guerra di Crimea • Dal convegno di Plombières alla seconda guerra d'indipendenza • Garibaldi e l'impresa dei Mille • I plebisciti e la proclamazione del Regno d'Italia	Fonte: G.C. Abba, *Da Quarto al Volturno* (brano: *La libertà non è pane, e la scuola nemmeno*, fotocopia).	**L'unificazione italiana**
• I problemi dell'Italia post-unitaria • La politica fiscale della Destra Storica • La questione meridionale e il brigantaggio • La terza guerra d'indipendenza • La conquista di Roma • L'avvento della Sinistra Storica • L'età crispina	Carta: L'espansione italiana nell'Africa orientale, vol. 2, p. 505. Concetti: Trasformismo. Protezionismo. Storiografia: A.M. Banti, *Benigni e «Fratelli d'Italia», dubbi su una lezione di storia*, «Il Manifesto», 20 febbraio 2011 (in fotocopia e on line).	**La difficile costruzione dell'identità nazionale in Italia**
• La Comune di Parigi • La seconda rivoluzione industriale • Lotte di classe: il movimento operaio e la Seconda Internazionale • Lotte di nazioni: la Francia revanscista e la Germania guglielmina • Una democrazia in cammino: l'Italia da Depretis a Giolitti • L'età giolittiana	Storiografia: G. Salvemini, brano da *Il ministro della malavita* (in fotocopia). Storiografia: B. Croce, Il "decennio felice", brano da *Storia d'Italia dal 1870 al 1915* (in fotocopia). Fonte visiva: Caricatura del vignettista Galantara raffigurante "Giolitti bifronte" (pubblicata sulla rivista satirica "L'Asino", vol. 3, p. 125. Concetti: Antisemitismo. Sionismo.	**L'Europa dopo il 1870 tra *Belle Epoque* e bagliori di guerra**
• L'espansione coloniale europea	Carta: La spartizione dell'Africa, vol. 3, p. 37.	

in Africa e in Asia • L'apertura del Giappone all'Occidente • Il colonialismo italiano e la guerra di Libia	Fonte: Giovanni Pascoli, *La grande proletaria s'è mossa* (in fotocopia).	**Colonialismo e imperialismo**
• La disgregazione dell'impero turco e i conflitti balcanici • L'irredentismo italiano • Lo scoppio del primo conflitto mondiale; la guerra di trincea • l'Italia dalla neutralità all'intervento • L'ingresso degli Usa e la vittoria dell'Intesa • La Conferenza di pace • La Società delle Nazioni	Carta: Le guerre nei Balcani, vol. 3, p. 63. Carta: I fronti del conflitto, vol. 3, p. 96. Fonte visiva (fotografia): La nuova arma chimica: il gas, vol. 3, p. 93. Carta: La disfatta di Caporetto e il nuovo fronte, vol. 3, p. 109. Fonte: Th.W. Wilson, *Quattordici punti* (in fotocopia).	**Il problema delle nazionalità e la prima guerra mondiale**
• La rivoluzione del 1905 e la sua repressione • Dal febbraio 1917 alla Rivoluzione d'ottobre • La guerra civile e la NEP • La Terza Internazionale	Fonte: Lenin, *Tesi d'aprile* (in fotocopia)	**La rivoluzione russa e il movimento operaio internazionale**
• La crisi del primo dopoguerra • Il nazionalismo italiano e l'impresa di Fiume • La nascita del partito fascista e la marcia su Roma • Il delitto Matteotti e il consolidamento del regime • Corporativismo e politica del lavoro fascista • La crisi della repubblica di Weimar e l'emergere del partito nazista • Il nazismo al potere • Le purghe staliniane • I piani quinquennali e la liquidazione della NEP • La crisi del 1929 e il *New Deal* negli USA	Fonte: *Il programma dei Fasci di combattimento* (in fotocopia) Fonte: Benito Mussolini, *Discorso del 16 novembre 1922 alla Camera dei Deputati* (in fotocopia) Fonte: Benito Mussolini, *Discorso alla Camera dei Deputati*, 3 gennaio 1925, vol. 3, pp. 543-545. Carta: I confini della Germania postbellica, vol. 3, p. 133. Concetti: Totalitarismo. Fonte: Il Manifesto sulla razza, vol. 3, p. 205.	**La crisi della democrazia e l'emergere dei totalitarismi**
• Il nazismo dal *Mein Kampf* ai lager • Le leggi razziali italiane del 1938 • Le persecuzioni antiebraiche e delle minoranze religiose • La "soluzione finale"	Fonte visiva: Il cinema di propaganda nazista. Leni Riefenstahl, *Il trionfo della volontà*, vol. 3, p. 565. Fonte visiva: Pablo Picasso, Guernica, 1937, vol. 3, p. 211.	**Dall'antisemitismo alla Shoah***

• La guerra di Spagna • La Conferenza di Monaco • La seconda guerra mondiale dai trionfi dell'Asse alla vittoria degli Alleati (linee generali)	Fonte visiva: Cancello di ingresso nel campo di Auschwitz, vol. 3, p. 223.	**L'opposizione fascismo-democrazia e la seconda guerra mondiale***
• L'Italia dopo l'8 settembre e la nascita della Repubblica Sociale • La lotta partigiana in Italia • Il 25 aprile e la Liberazione	Fonte: "Fischia il vento" (testo e musica).	**Resistenza e guerra civile in Italia***
• Il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente • La nascita della Repubblica Italiana • La Costituzione	Fonte: I principi fondamentali della Costituzione italiana, vol. 3, pp. 620-623.	**L'Italia repubblicana***

Con la classe, è stato inoltre realizzato un breve percorso CLIL in lingua tedesca sulla Repubblica di Weimar (4 ore), in collaborazione con l'insegnante di Lingua e cultura tedesca:
Erster Unterricht. Die Entstehung der Weimarer Republik. Die Novemberrevolution (2 Stunden).
Zweiter Unterricht. Zwei Reden zur Ausrufung der Republik: Philipp Scheidemann und Karl Liebknecht. Lexikon (2 Stunden).
La prima lezione, di due ore, ha ripercorso le tappe che portarono alla fine del *Kaiserreich* e alla proclamazione della Repubblica, passando per la rivoluzione di novembre.
La seconda lezione, anch'essa di due ore, è stata dedicata all'analisi comparativa dei due discorsi di proclamazione della repubblica tenuti rispettivamente da Philipp Scheidemann (SPD) e Karl Liebknecht (Lega di Spartaco, KPD).

3. CITTADINANZA E COSTITUZIONE
3. METODOLOGIE (valorizzazione del lavoro scolastico):

- Esercizio di lettura e analisi di documenti storici e storiografici;
- Pratica dell'argomentazione e del confronto;
- Cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

4. STRUMENTI DIDATTICI

a) TESTO ADOTTATO: A. De Bernardi, S. Guarracino, *Epoche*, vol. 3, Bruno Mondadori, Milano

2012 (anche completamento del vol. 2).

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; documenti non riportati dal libro di testo.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: laboratorio multimediale.

d) Altro: materiali multimediali e audiovisivi.

5. VALUTAZIONE E RECUPERO

- **Modalità di valutazione**:

Nella correzione delle prove scritte, è stata allegata una griglia di valutazione con indicazione del livello di sufficienza per ciascuno dei parametri valutati.

Nelle prove orali, è stato richiesto di conoscere le linee essenziali dei contenuti disciplinari in maniera non semplicemente mnemonica ma operativa (capacità di tracciare collegamenti e confronti, sotto la guida del docente).

- **Modalità di verifica**:

Verifica orale

Verifica scritta (quesiti di varie tipologie)

Testo argomentativo di argomento storico.

- **Modalità di recupero**: Il recupero è stato effettuato *in itinere*.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: CONTENUTI

I temi di Cittadinanza e Costituzione di seguito indicati non sono stati oggetto (anche per motivi di tempo) di una trattazione separata, ma sono stati affrontati all'interno dello svolgimento dei programmi disciplinari di Filosofia e Storia.

TEMATICHE	BREVE DESCRIZIONE	Argomenti affrontati
1. Lo Stato	Caratteri generali dello Stato Le forme di governo. Il problema della legittimità e del consenso Lo Stato-Nazione: origine e caratteri. La divisione dei poteri. Stato liberale e stato etico.	Lo Stato-Nazione nell'Ottocento. Idea di nazione e nazionalismo nell'Ottocento. I totalitarismi del XX secolo. Caratteri dello Stato totalitario.
2. Privilegi, diritti e doveri	Diritti naturali, civili, politici. La libertà di manifestazione del pensiero. La libertà religiosa e di coscienza. Il diritto di voto e i sistemi elettorali. Il diritto al lavoro e il diritto di sciopero. I doveri dei cittadini.	L'ampliamento progressivo del diritto di voto nel XIX e nel XX secolo. Il problema dell'ingresso delle masse nella vita politica. Il voto alle donne. Il consolidamento dello Stato liberale in Italia: l'equidistanza dello Stato nei conflitti sociali (Zanardelli/Giolitti). La crisi del liberalismo e della democrazia. La negazione dei diritti nel regimi autoritari e totalitari del XX secolo.
3. Da sudditi a cittadini	Cos'è una Costituzione. Tipologie diverse di carte costituzionali. Il problema della rappresentanza.	Carte costituzionali del XIX secolo in Europa. Lo Statuto albertino in Italia. La definizione del rapporto Parlamento/Governo.
4. La Costituzione italiana	Nascita della Costituzione Italiana. I principi.	Il referendum istituzionale. La nascita della Costituente La lotta partigiana e la Costituzione.
5. Le organizzazioni internazionali	L'ONU. L'Unione Europea. La NATO.	La limitazione della sovranità nazionale. La Società delle Nazioni alla fine della Prima Guerra Mondiale.

Relazione finale di: **LINGUA E CULTURA TEDESCA**

DOCENTE: prof. Daniela Pandolfi

La classe 5 A è stata caratterizzata nel corso del secondo biennio e di questo anno scolastico da una comune tensione positiva verso la disciplina. L'interesse, l'impegno e la partecipazione sono stati costanti per la quasi totalità della classe, anche se non per tutti in ugual misura. Il metodo di lavoro è progressivamente migliorato, consentendo un'adeguata acquisizione dei contenuti e delle abilità fondamentali. Alcuni alunni si sono distinti per sincero interesse personale e predisposizione verso l'acquisizione della lingua tedesca, che li ha portati a un livello autonomo di competenza disciplinare, altri per la sensibilità nell'affrontare tematiche di rilevanza culturale, altri ancora per la serietà dimostrata nei confronti dell'impegno scolastico. Tutto ciò ha determinato una stratificazione all'interno della classe nel possesso delle capacità e delle competenze, con diversi livelli raggiunti. Il livello medio di preparazione raggiunta e di competenza linguistica è più che discreto, in alcuni casi ottimo con punte di eccellenza. I pochissimi alunni, che mostravano talvolta incertezze grammaticali e/o espositive, sono riusciti a raggiungere un profitto sufficiente. Un caso isolato non è riuscito a superare completamente le proprie difficoltà nelle prove in lingua straniera.

Il rapporto interpersonale è stato sempre aperto e corretto, il comportamento buono, il clima di lavoro sereno e proficuo.

Di seguito alcune iniziative rilevanti, che hanno caratterizzato il percorso della classe e connotato l'insegnamento della disciplina:

a.s. 2017/2018:

- La classe ha effettuato uno scambio culturale con il Liceo Rabanus-Maurus di Mainz. Questa esperienza è stata stimolante e positiva sotto molti aspetti, incrementando l'interesse degli alunni verso la lingua e la cultura tedesca.
- la classe ha aderito al Progetto "MINTeinander", organizzato dal Goethe Institut di Milano in collaborazione con Science-Slam. Il progetto ha coinvolto tutta la classe da ottobre 2017 a febbraio 2018, con il lavoro in classe su argomenti scientifici, con uno Workshop tenuto nel nostro Istituto da esperti e giovani scienziati tedeschi di Science-Slam, con lavori di gruppo, concludendosi con la realizzazione di brevi video su argomenti scientifici.
- Alcuni alunni hanno partecipato al Concorso del MIUR per un Viaggio Premio di tre settimane nella RFT, dove un alunno della classe è risultato vincitore di uno dei due posti messi a disposizione per le scuole toscane.

a.s. 2018/2019:

- la classe ha aderito al Progetto-Concorso Video STEM " W wie Wissen" del Goethe Institut di Milano Il progetto ha coinvolto tutta la classe da novembre 2018 a febbraio 2019, con uno Workshop tenuto nel nostro Istituto da esperti e "youtuber" tedeschi di "Lekkerwissen", concludendosi con la realizzazione di due brevi video su argomenti scientifici.
- Certificazione Linguistica "Zertifikat B1" del Goethe Institut (16 alunne/i)

- Certificazione Linguistica "Zertifikat B2" del Goethe Institut (4 alunne/i)

- Tutta la classe ha partecipato alla fase di Istituto su piattaforma online del Campionato Nazionale delle Lingue, 9° Edizione. La scuola è rientrata fra le prime trenta in Italia ed un alunno è stato selezionato per la semifinale di Urbino.

- 5° Posto dell'alunno selezionato alla finalissima del CNdL, 9° Edizione, presso l'Università di Urbino.

Obiettivi didattici

CONOSCENZE

- Conoscere le linee essenziali della letteratura tedesca e degli autori più rappresentativi dell'Ottocento e Novecento
- Conoscere gli aspetti più significativi di alcuni movimenti culturali, artistici e letterari di diverse epoche storiche;
- Conoscere gli avvenimenti principale della storia tedesca del '900
- Conoscere le funzioni linguistiche e gli esponenti grammaticali per una comunicazione efficace in vari ambiti
- Conoscere il lessico specifico degli ambiti storico, artistico, letterario, scientifico.
- Conoscere i principali registri linguistici, figure retoriche, forme poetiche.

COMPETENZE

- Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia in ambito letterario, artistico, scientifico.
- Saper analizzare il testo letterario individuandone le caratteristiche tematiche e formali
- Ricavare dai testi informazioni sulle caratteristiche dell'opera, dell'autore e della corrente letteraria
- Stabilire collegamenti e nessi fra i vari argomenti ed i periodi studiati
- Produrre testi orali e scritti pertinenti e formalmente adeguati per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni
- Comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche.

- Sintetizzare i punti salienti di un documento (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti)
- Rielaborare in modo autonomo e personale i contenuti appresi

Metodo d'insegnamento

- Uso il più possibile costante della lingua tedesca
- Presentazione in lingua dei testi che sono stati successivamente letti, analizzati e commentati (attraverso lezioni frontali e/o lavori a piccoli gruppi) per individuarne le caratteristiche tematiche e formali e ricavare dati e informazioni sugli autori (anche se spesso la biografia è stata appena accennata) e sui movimenti letterari
- Esposizione (anche multimediale) e commento da parte degli alunni degli argomenti trattati per mezzo di mappe concettuali o ricerche individuali
- Visione di film, video, richiami alla musica e alla pittura, allo scopo di ampliare il contesto culturale.
- Attenzione per l'uso della lingua di comunicazione e per i linguaggi legati a temi vari della realtà tedesca (storia, società, cultura)
- Pratica dell'argomentazione e del confronto
- Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Strumenti di verifica e valutazione

Verifiche

LETTERATURA

- Colloqui orali durante i quali si è tenuto conto dei contenuti, della fluidità nell'esporre, della pronuncia e della correttezza formale.
- Esposizione di lavori di ricerca individuale o in gruppi

Verifiche scritte:

- trattazione sintetica (con o senza limiti di estensione) di uno o più aspetti di opere autori studiati
- questionari con breve risposta aperta

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

Lingua orale: ascolti con il registratore

- risoluzione di problemi
- presentazione e discussione di argomenti vari

Lingua scritta:

domande di comprensione su testi di vario tipo;

produzione di lettere e testi.

Valutazione

Durante la valutazione delle prove, sia orali che scritte, si è tenuto conto, oltre che della correttezza grammaticale, che è stata sempre oggetto di attenzione, anche della capacità di fare un uso il più possibile personale della microlingua specifica della letteratura, della scelta lessicale, della "scorrevolezza" dell'esposizione e dell'uso del corretto registro linguistico. Per la valutazione sono stati inoltre rilevati e valutati la partecipazione attiva in classe e l'impegno a casa. Questi elementi concorreranno alla formulazione del giudizio finale.

Strumenti didattici

a) Testi adottati:

- Montali, Madelli, Czernohous Linzi, *Deutsch Leicht 3,* Loescher, Torino, 2011
- A. Frassinetti, A. Rota, *Nicht nur Literatur- Leicht*, Principato, Milano, 2016
- EBERL ELISABETH, *ZERTIFIKATSTRAINER B1*, LANG EDIZIONI, 2014

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiali internet – materiali audiovisivi, documenti autentici, cartine geografiche

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: laboratorio linguistico, aule multimediali, LIM, computer.

Recupero

Il recupero è stato fatto in itinere (quando se ne è presentata la necessità) attraverso la revisione di argomenti, prove formative e l'analisi collettiva degli errori emersi dalle prove scritte.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI TEDESCO

Argomenti trattati	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..**	**Unità tematica**
1) ARTE E NATURA	**a) J.W. von *Goethe,*** *Die Leiden des jungen Werthers,* Brief am 10. Mai, pp. 58-59 b) **W. von Goethe,** *Die Leiden des jungen Werthers,* Brief am 12. Dezember, pp.59-60 c) **J.V. Eichendorff**, *Sehnsucht*, pp. 100-101 d) **C. Brentano**, *Der Spinnerin Lied*, p. 94 e) **Brüder Grimm,** *Die Sterntaler, p. 103* *Dornröschen* (fotocopia)	- Lo „Sturm und Drang“ - Caratteristiche del romanzo epistolare e confronto con il romanzo *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* - Il Panteismo di Werther - il tema del suicidio - Il Romanticismo Tedesco, pp. 84,-85, pp. P. 88 - Motivi del Romanticismo, pp. 86-87 - Caratteristiche delle fiabe, p. 102
2) CRITICA SOCIALE	a) **T. Fontane**, *Effi Briest,* alcune pagine dai cap. I, cap.XXVII, cap. XXXIII (libro di testo pp. 130-132 e fotocopie) Visione di alcune scene dai film „ Rosen im Herbst“ di Luderer (1955), “Effi Briest” di R.W. Fassbinder (1974) e di H. Huntgeburth (2009) (in lingua originale)	- Il Realismo “poetico” - Il romanzo “sociale” - Il ruolo del dialogo nel romanzo - Analisi psicologica dei personaggi - Il ruolo della donna nella società dell’800
3) DIE JAHRHUNDERT WENDE	a) **R.M. Rilke**, *Der Panther,* (fotocopia) b) **R.M. Rilke**, *Lösch mir die Augen aus* (fotocopia) c) **H. v.Hofmannsthal**, *Die Beiden, p. 150*	- Naturalismo, Impressionismo, Simbolismo (pp. 146- 148)
4) ARTE E VITA	a) **T. Mann,** *Tonio Kröger* , brani dal cap. I, (pp. 156-160)e 4, (in fotocopia) b) **F. Kafka**, *Vor dem Gesetz,* (pp.182-183) c) **F. Kafka**,*Gib’s auf!* (fotocopia) d) **F. Kafka**, *Die Verwandlung* (fotocopia) e**) E. Munch**, *Der Schrei* f) **L. Kirchner**, *Berliner Straßenszene*	- Borghesia ed Arte - I piani narrativi - Sigmund Freud e l’influsso della Psicanalisi (p. 149) - Senso di colpa e inettitudine - Il conflitto Padre-Figlio - Assurdo e Grottesco nelle opere di Kafka - La rivoluzione espressionista (pp. 164-167)

	g) **F. Marc**, *Die Kleinen Blauen Pferde* h) **F. Lang**, *Metropolis*, p. 201 e visione di alcune scene del film	- Expressionismus: Die Brücke - Der - Blaue Reiter (pp.195-197)
LA REPUBBLICA DI WEIMAR	a) **PPT „**Kultur, Kunst und Literatur in der Weimarer Republik**“**	- avvenimenti storici salienti, cultura, arte e letteratura del periodo 1919-1933
STORIA E CULTURA DEL XX SECOLO	**a)*B. Brecht,** *Mein Bruder war ein Flieger*, p. 242 **b)*P. Celan**, *Todesfuge* (pp. 266-267)	- Il Nazismo - La guerra - La persecuzione del popolo ebraico - Germania anno Zero
DDR e BRD	**a)*C. Wolf**, *Der geteilte Himmel (fotocopia)* **b)*DW-Nachrichten**: Video *Eingemauert: die innerdeutsche Grenze*	- La guerra fredda -La Repubblica Democratica Tedesca - Il muro di Berlino, pp. 320-321
AMPLIAMENTO DELL‟ASPETTO COMUNICATIVO E LINGUISTICO	Preparazione alla certificazione ZD B1, B2	

N.B.: I testi e documenti segnati con asterisco non sono stati ancora trattati o completati. Eventuali variazioni saranno segnalate nel programma definitivo.

Relazione finale di: **MATEMATICA E FISICA**

DOCENTE: prof. Tommaso Celandroni

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe, in cui insegno matematica dalla terza e fisica dalla prima, si è sempre relazionata al docente in maniera corretta e costruttiva; le lezioni si sono svolte in un clima attento e interessato, caratterizzato da domande e richieste di chiarimenti attinenti soprattutto la risoluzione degli esercizi assegnati.

Durante il triennio la classe si progressivamente suddivisa in tre fasce: la prima che vede un ristretto numero di studenti molto motivati e ben preparati che hanno conseguito in maniera pressoché costante risultati ottimi in entrambe le discipline, la seconda, più numerosa, formata da alunni che, pur mostrando un impegno a volte discontinuo, hanno lavorato con interesse e impegno, conseguendo risultati soddisfacenti e la terza formata da un esiguo numero di alunni che, non ostante l'impegno profuso per migliorarsi, non sono riusciti a ottenere risultati del tutto sufficienti.

2. COMPETENZE

Complessivamente, se pure a livelli differenziati, gli alunni sono in grado di:

- affrontare e risolvere problemi di varia difficoltà inerenti i contenuti della disciplina;
- utilizzare gli adeguati strumenti matematici per interpretare una situazione fisica;
- produrre dimostrazioni, in un linguaggio formalmente corretto, dei principali teoremi e leggi proposte;
- effettuare una analisi consapevole e autonoma di un problema proposto;
- esprimersi in un linguaggio corretto e specifico.

3. CONOSCENZE

Complessivamente, se pure a livelli differenziati, gli alunni hanno acquisito:

- la conoscenza dei contenuti fondamentali (definizioni, leggi, procedimenti) dell'analisi matematica e dell'elettromagnetismo.

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

(sono contrassegnati con * i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

4.1 Matematica

Unità apprendimento	Argomenti
Calcolo differenziale	Limiti, teoremi connessi, operazioni con i limiti, continuità, teoremi sulle funzioni continue in intervalli chiusi, derivate, operazioni con le derivate, teoremi fondamentali del calcolo differenziale, applicazioni fisiche della derivata.
Studio di funzione	Campi di esistenza, asintoti, applicazione delle derivate allo studio di funzione, massimi, minimi e flessi di una funzione, grafico di una funzione.
Integrali	Primitive di una funzione, ricerca delle primitive, integrale definito, applicazione al calcolo di aree e di volumi, risoluzione di semplici equazioni differenziali.
Probabilità *	Calcolo combinatorio, definizione e leggi della probabilità, distribuzioni discrete di probabilità.

4.2 Fisica

Unità apprendimento	Argomenti
Forze e campi elettrostatici	Legge di Coulomb, campo elettrico, distribuzioni discrete e continue di carica, teorema di Gauss, campi elettrici di distribuzioni particolari, distribuzione di carica sui conduttori.
Energia elettrostatica	Energia potenziale e potenziale del campo elettrostatico, condensatori, moto di particelle cariche in un condensatore, condensatori in serie e parallelo.
Corrente elettrica	Corrente elettrica, leggi di Ohm, circuiti e leggi di Kirchhoff, effetto Joule,

	strumenti per misure elettriche, circuiti RC.
Campo magnetico	Campo magnetico, forza di Lorentz, moto di cariche in campo magnetico uniforme e applicazioni, leggi di Laplace, campi magnetici di configurazioni semplici di corrente.
Induzione elettromagnetica *	Legge di Faraday, legge di Lentz e applicazioni.

5. METODOLOGIE

I contenuti sono stati proposti principalmente mediante lezioni frontali, durante le quali si è cercato di non trasformare la lezione in una "pioggia di concetti" ma di stimolare gli allievi a porsi certe domande e di fornire loro gli strumenti adatti per trovare, in maniera possibilmente autonoma, le risposte.

Nei limiti del possibile, le leggi e i teoremi incontrati durante il corso di fisica e di matematica sono stati dimostrati in modo rigoroso.

Molto tempo è stato devoluto all'esecuzione in classe di esercizi, sia che essi fossero esercizi assegnati a casa e necessari di una spiegazione supplementare sia che fossero esempi utili alla teoria spiegata.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Il libro di testo adottato è Bergamini, Trifone, Barozzi, *Matematica blu 2.0*, vol. 5, Zanichelli, per la matematica, e Halliday, Resnick, Walker, *Fondamenti di fisica*, vol. 2 & 3, Zanichelli, per la fisica. Occasionalmente e soprattutto per la fisica sono state fornite schede di esercizi supplementari.

L'insegnamento della fisica è stato supportato dall'utilizzo del laboratorio di fisica; sono state effettuate 5 esperienze che sono state utilizzate sia per l'introduzione dei nuovi concetti che per la verifica di leggi precedentemente trattate. Le esperienze hanno riguardato i seguenti argomenti:

- Interazione elettrostatica
- Conduttori e isolanti
- Visualizzazione delle linee di campo elettrico
- Leggi di Ohm
- Interazione tra campi magnetici e correnti

7. VERIFICHE

Durante l'anno sono state effettuate sei verifiche scritte (due nel trimestre e quattro nel pentamestre) sia per matematica che per fisica e almeno una verifica orale a periodo per ogni alunno in entrambe le materie.

Le verifiche scritte, eseguite in due ore per matematica e in un'ora per fisica sono state articolate in genere in tre o quattro esercizi, di difficoltà variabile, su argomenti consolidati e mediamente affrontati non nelle due settimane precedenti la verifica. Nel pentamestre le verifiche di matematica sono state strutturate in modo simile a quella di esame, con una scelta di due quesiti tra una rosa di quattro; una delle verifiche effettuate nel pentamestre è stata inoltre una simulazione della seconda prova, effettuata in data 2 aprile 2019 e di durata pari a 6 ore.

I compiti sono stati valutati su una scala da 2 a 10, distribuendo il punteggio tra i vari esercizi in modo tale che agli esercizi più facili fosse attribuito un punteggio maggiore.

Il punteggio assegnato ad ogni esercizio è stato attribuito completamente o in parte a seconda della completezza e della correttezza dei procedimenti e dei calcoli coinvolti. Il punteggio di sufficienza è stato stabilito tarando gli esercizi sulla base dei criteri minimi richiesti in fase di programmazione.

Le verifiche orali sono state strutturate principalmente con domande su argomenti teorici e su dimostrazioni, valutando sia la completezza della risposta sia l’autonomia dello studente nel fornire le risposte richieste.

8. RECUPERO

Il recupero è stato effettuato durante la pausa didattica programmata all'inizio del pentamestre e in itinere, ritornando sugli argomenti trattati ed eseguendo in classe con gli alunni esercizi guidati.

Relazione finale di: **SCIENZE NATURALI**

DOCENTE: prof. Paola Mancini

La maggior parte degli allievi di questa classe ha sempre studiato con serietà ed impegno conseguendo costantemente buoni risultati nel profitto e in taluni casi, anche ottimi. Per altri, lo studio e la partecipazione al dialogo educativo sono stati meno assidui ma anche costoro, nel complesso, si sono attestati su livelli di profitto discreti e sono giunti alla fine dell'anno con una preparazione soddisfacente. Nell'arco dei cinque anni del corso di studi il lavoro si è svolto in modo sereno e costruttivo grazie alla disponibilità e alla collaborazione che gli alunni hanno sempre dimostrato. Alcuni allievi hanno inoltre rivelato di possedere una particolare attitudine verso la materia apportando spesso validi contributi personali allo svolgimento delle lezioni.

I contenuti della disciplina sono stati trattati secondo gli obiettivi e le finalità del piano di lavoro di scienze in atto in questo Istituto. Nell'arco del triennio alcuni allievi hanno partecipato alle fasi di Istituto delle olimpiadi di biologia e a quelle di chimica ed hanno partecipato anche al progetto Scienze al Dini.

SCHEDA INFORMATIVA DELLE ATTIVITA' SVOLTE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: H. CURTIS, N. SUE BARNES**,** ***Invito alla biologia*****, Zanichelli.**

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO:

a) Principali composti chimici protoplasmatici (amminoacidi, proteine, enzimi, carboidrati, lipidi, acidi nucleici).
b) Cellula procariotica ed eucariotica (ultrastruttura al microscopio elettronico).
c) Bioenergetica: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare. Fotosintesi.
d) Genetica molecolare: acidi nucleici e loro funzionamento, codice genetico e sintesi delle proteine.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Lezioni frontali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Interrogazioni e compiti scritti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IN RAPPORTO AGLI SPECIFICI OBIETTIVI DISCIPLINARI

Insufficiente: mancata conoscenza dei contenuti.

Mediocre: conoscenza lacunosa dei contenuti, esposizione stentata e frammentaria, precaria capacità di orientarsi.

Sufficiente: acquisizione accettabile dei contenuti ed esposizione globalmente corretta.

Discreto: esposizione corretta ed appropriata dei contenuti.

Buono: padronanza di un linguaggio specifico, capacità di collegamenti intradisciplinari e rielaborazione autonoma.

Eccellente: esposizione brillante, capacità di collegamenti interdisciplinari, rielaborazione critica.

METODOLOGIA ADOTTATA

Come criterio metodologico-didattico ho teso ad evitare da parte degli allievi un apprendimento nozionistico mnemonico cercando, altresì, di indurli verso un'acquisizione ragionata dei concetti al fine di sviluppare in essi le capacità di analisi e di sintesi, logico - critiche e di rielaborazione autonoma dei contenuti della disciplina.

Programma effettivamente svolto di **SCIENZE**

(sono contrassegnati con * i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..**	**Unità tematica**
1) Amminoacidi:	**a)** Proprietà strutturali comuni. **b)** Classificazione in base al comportamento chimico dei gruppi "R". **c)** Legame peptidico. (Sezione A, capitolo 2)	COMPOSTI CHIMICI PROTOPLASMATICI
2) Proteine:	**a)** Struttura e funzione biologica. **b**) Struttura primaria e secondaria. **c)** Proteine fibrose (alfa-elica e beta-struttura). **d)**Struttura terziaria e quaternaria. (Sezione A, capitolo 2)	
3) Carboidrati:	**a**) Struttura e funzione biologica. **b**) Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. **c**) Polisaccaridi strutturali e di riserva: amido, cellulosa e glicogeno. (Sezione A, capitolo 2)	
4) Lipidi:	**a)** Struttura e funzione biologica. (Sezione A, capitolo 2)	

1)	**a)** Cellula procariotica e cellula eucariotica animale e vegetale. (ultrastruttura al microscopio elettronico) (Sezione A, capitolo 4)	LA CELLULA COME UNITA' STRUTTURALE
1) Genetica molecolare:	**a)** Il DNA come portatore di informazioni. **b)** Il modello di Watson e Crick. **c)** Duplicazione del DNA. **d)** RNA: struttura e funzione. **e)** Trascrizione e traduzione dell'informazione genetica. **f)** Codice genetico e sintesi proteica. (Sezione B, capitoli 13 e 14). **g)** Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti. (Sezione B, capitolo 15)	LA CELLULA COME UNITA' FUNZIONALE
2) Bioenergetica	**a)** Metabolismo glucidico: glicolisi, respirazione, catena di orto degli elettroni (Sezione A, capitoli 6 e 7) **b)** La Fotosintesi delle piante verdi: fase luminosa e fase oscura. (Sezione A, capitolo 8)	

Relazione finale di: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE: prof. Maurizio Caroleo

Obbiettivi concordati all'inizio dell'anno scolastico

Sviluppare l'acquisizione critica delle conoscenze e le capacità di collegamento interdisciplinare. Saper leggere l'opera d'arte e proporre un metodo di analisi critico e flessibile attraverso una serie di parametri centrati su particolari aspetti dell'opera: tecnico-materiale; iconografico-rappresentativo; visivo-strutturale; linguistico-espressivo.

Percorso formativo della materia e livelli della classe

Il programma di Storia dell'Arte si è incentrato sulle fasi principali del percorso evolutivo dell'arte moderna. Le tematiche prescelte sono state presentate in forma ampia, in modo tale che la trattazione fosse inquadrata esaurientemente sotto il profilo storico e culturale che le competeva. L'attenzione, si è focalizzata su alcuni fenomeni, opere e/o autori particolarmente significativi ed emblematici per il periodo storico trattato e su alcuni aspetti di rilievo per l'identificazione dei caratteri sia specifici, sia contestuali. Conoscenza dei materiali, delle tecniche, dei generi iconografici.

Per quanto concerne l'applicazione e il profitto della classe possiamo dire che complessivamente gli alunni hanno seguito fino ad un certo periodo dell'anno scolastico con un certo interesse il percorso didattico presentato, successivamente l'attenzione si è fatta meno per motivazioni diverse. Un numero esiguo di allievi ha dimostrato serietà nell'affrontare gli argomenti trattati, un ristretto numero ha avuto un atteggiamento di generale superficialità, la partecipazione alle lezioni è rimasta saltuaria e spesso solo se sollecitata, lo si è potuto rilevare nella tendenza a studiare solo in vista delle prove. La classe, ad eccezione di un numero ancora troppo ristretto di allievi, si è dimostrata poco interessata a dibattiti critici sulle varie argomentazioni trattate, si presenta eterogenea per quanto riguarda le competenze e i livelli di conoscenza acquisiti.

Attività di recupero

Il recupero nel corso dell'anno scolastico è stato fatto *in itinere*, quando si è manifestata la necessità, ma in realtà questo si è verificato molto raramente, vi è stato semmai un rallentamento nello svolgimento del programma.

Attività di potenziamento

Ripetitività degli argomenti, confronto fra le esposizioni orali dei compagni ricercandone pregi e difetti per ottenere un linguaggio più adeguato ed una terminologia più consona alla materia.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati molto radi e per qualcuno anche inesistenti, tenendo conto comunque che tutti gli alunni sono maggiorenni e quindi responsabili del loro percorso formativo.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

- Conoscenza dei termini specifici;
- Comprensione dell'ambiente;
- Comprensione dell'arte attraverso l'analisi formale;
- Comprensione dell'arte attraverso le motivazioni religiose-sociali e storiche;
- Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi e di valutazione autonoma del linguaggio visivo.

Metodi di insegnamento

Non si sono adottate strategie didattiche particolari. L'insegnamento si è svolto con lezioni frontali ed uso continuo del libro di testo in adozione. Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono stati impiegati strumenti audiovisivi.

Attività integrative ed extracurriculari.

La classe ha partecipato:

- Alla visita al Museo degli Uffizi;
- Gita di Istruzione a Roma "Percorso Barocco"

In relazione a dette attività gli studenti hanno acquisito un rapporto diretto e critico nei musei visitati.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Sono state utilizzate prove scritte costituite da verifiche semistrutturate, comprensive di quesiti per la verifica della conoscenza del linguaggio specifico per la lettura dell'opera d'arte. La valutazione è stata completata da verifiche orali degli studenti in forma diretta o tramite lezioni interattive. Sono state effettuate tre prove scritte e numerosi interventi brevi per ogni studente.

Verifica e valutazione

Le verifiche si sono articolate su ogni singolo argomento trattato (modulo), tramite prove orali e/o scritte per valutare la capacità di analisi dell'opera d'arte e l'esposizione appropriata e sistematica dei contenuti. I criteri di valutazione adottati sono stati quelli stabiliti a suo tempo dal dipartimento:

Gravemente insufficiente (< 4)
- mancata conoscenza dei contenuti

Insufficiente (5)
- conoscenza lacunosa dei contenuti
- esposizione stentata e frammentata

Sufficiente (6)
- acquisizione dei contenuti minimi disciplinari, esposizione globalmente corretta e pertinente

Discreto (7)
- conoscenza adeguata dei contenuti
- esposizione corretta ed appropriata

Buono (8)
- padronanza dei linguaggi specifici
- capacità di collegamenti disciplinari e discrete capacità di rielaborazione autonoma

Ottimo/Eccellente (9/10)
- capacità di rielaborare in maniera autonoma e critica operando collegamenti interdisciplinari
- esposizione sicura ed appropriata dei linguaggi specifici.

Programma effettivamente svolto di STORIA DELL'ARTE

(sono contrassegnati con * i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	**Testi, documenti, esperienze, progetti, immagini, ecc**..	**Unità tematiche**
1) I caratteri del barocco, emozioni, stupore e passione.	a) **Caravaggio**, la luce che indaga la realtà: opere considerate: Testa di Medusa; Canestra di frutta; Bacco; Vocazione di San Matteo; Crocefissione di San Pietro; Morte della Vergine.	**Il Seicento. Monumentalità e fantasia.**
	Approfondimenti sulle opere di Michelangelo Merisi espressi dallo storico d'arte Claudio Strinati (video)	
Barocco romano	a) **Gian Lorenzo Bernini,** il trionfo del barocco, opere considerate: Apollo e Dafne; L'estasi di Santa Teresa; Baldacchino di San Pietro; Colonnato di piazza San Pietro; Chiesa di San Pietro al quirinale. b) **Francesco Borromini,** opere: San Carlo alle Quattro Fontane; Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza; c) **Pietro da Cortona,** opera: Trionfo della Divina provvidenza, affresco in Palazzo Barberini.	
2) Accademia degli Incamminati	b) **Ludovico, Agostino e Annibale Carracci.** La pittura di genere.	
Barocco a Torino	c) **Guarino Guarini,** un barocco quasi gotico, opere considerate: Cappella della Santa Sindone; Palazzo Carignano.	
Barocco a Venezia	d) **Baldassare Longhena,** il barocco sul Canal Grande, opere:Cà Pesaro; Chiesa di Santa Maria della Salute.	
Le teorie Illuministe. La fine della cultura barocca.	a) **Filippo Juvara,** opere: Basilica di Superga; Palazzina di caccia a Stupinigi.	I**I caratteri del Settecento.**

	b) **Luigi Vanvitelli,** opera considerata: Reggia di Caserta.	
Il colore e la fantasia veneta.	c) **Gianbattista Tiepolo,** opere: Banchetto di Antonio e Cleopatra (Palazzo Labia, Venezia); Residenza di Wurzburg; Il sacrificio di Ifigenia (Villa Valmarana, Vicenza).	
Il vedutismo tra arte e tecnica. La camera ottica	d) **Antonio Canaletto,** Venezia attraverso l'occhio della lente. Opere: Il Canal grande verso Est; Molo con la chiesa della salute;	
	e) **Francesco Guardi,** Venezia attraverso l'occhio del cuore. Opere: Molo con la libreria e la Chiesa della salute.	
Winckelmann e i pensieri sull'imitazione. L'arte tra "Nobile semplicità e quieta grandezza"	a) **Anton Raphael Mengs,** opera considerata: Parnaso di Villa Albani.	**Il Neoclassicismo**
La ricerca del bello ideale	b) **Antonio Canova**. Opere: Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Adone e Venere; Ebe; Paolina Borghese; Le Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.	La pittura accademica
La pittura epico-celebrativa	c) **Jacques-Louis David**. Opere: Le accademie di nudo; Il Giuramento degli Orazi; La Morte di Marat; Le Sabine; Leonida alle termopili; Marte disarmato.	
La perfezione della pittura tra stile neoclassico e toni romantici	d) **Jean-Auguste Dominique Ingres.** Opere: Giove e Teti; L'apoteosi di Omero; Il sogno di Ossian; La grande odalisca. Ritrattistica	
	e) **Francisco Goya,** opere: Ritratto della Duchessa d'Alba; Maja vestida e Maja desnuda; Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio.	Pittore di scuola non accademica
Il rifiuto dell'ornamento barocco	f) **Leo Von Klenze** ed il Walhalla di Ratisbona	**Architetture Neoclassiche**
	g) **Giuseppe Piermarini** e il Teatro la Scala di Milano	

	h) **Giacomo Quarenghi** e il progetto dell'accademia delle scienze a San Pietroburgo.	
L'ideologia romantica. Il sublime.	a) **John Constable,** il cielo come principale organo del sentimento. Opere: Studio di nuvole a cirro; La Cattedrale di Salisbury.	**Il Romanticismo**
	b) **William Turner,** appassionata sensibilità alla poetica del sublime. Opere: La sera del diluvio; Tramonto.	
	c) **Théodore Gericault,** opere: Accademia di nudo; Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La zattera della Medusa. Serie di opere sugli alienati	

La teoria dei colori complementari	d) **Eugeène Delacroix,** opere: La barca di Dante; La libertà che guida il popolo; Il rapimento di Rebecca.	
	e) **Francesco Hayez,** il capo della scuola di Pittura Storica. Opere: L'atleta trionfante; La congiura dei Lampugnani; Pensiero malinconico; Il bacio.	
	f) **Camille Corot,** paesaggista francese, opere: La città di Volterra; La Cattedrale di Chartres.	**La scuola di Barbizon**
	g) **Théodore Rousseau,** opera: Il tramonto nella foresta.	
La poetica del vero	a) **Gustave Courbet,** opere: Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; Fanciulle sulla riva della Senna.	**La rivoluzione del Realismo**
La macchia in opposizione alla forma	a) **Giovanni Fattori,** dalla tradizione accademica alla pittura di macchia. Opere: Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda Palmieri; in vedetta; Bovi al carro.	**La pittura di Macchia**

	a) La seconda rivoluzione industriale. b) Nuovi materiali da costruzione. c) La scienza delle costruzioni. d) Le Esposizioni Universali. Opere: Il Palazzo di Cristallo; La Torre Eiffel; La galleria Vittorio Emanuele II a Milano e Umberto I a Napoli.	**La nuova architettura del ferro in Europa**
Le teorie sul restauro architettonico	a) **Eugène Viollet-le-Duc** Opere: Crcassonne; Abbazia di Saint-Denis; Castello di Pierrefonds. b) **John Ruskin,** il restauro romantico.	**Il restauro architettonico**
La rivoluzione dell'attimo fuggente	a) **Edouard Manet,** opere: La barca di Dante; Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère.	**L'impressionismo** La pittura in en plein air
	b) **Claude Monet,** opere: Impressione sole nascente; La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfe; La Grenouillière.	
	c) **Edgar Degas,** il ritorno al disegno, opere: La lezione di danza; L'assenzio; Quattro ballerine in blu.	
	d) Pierre-Auguste Renoir, la gioia di vivere. Opere considerate: La Grenouillère; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Le Bagnanti.	
	e) altri impressionisti: **Camille Pisarro; Alfred Sisley; Frédéric Bazille;** ecc. (oltre al libro di testo, visione di due DVD che ripercorrono l'affascinate storia del primo movimento artistico moderno.	
Alla ricerca di nuove vie	a) **Paul Cézanne,** trattare la natura secondo la geometria. Opere: La casa dell'impiccato; I bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire vista da Lauves.	**Le tendenze postimpressioniste**

Antinaturalismo, divisionismo, cloisonnisme, simbolismo	b) **Paul Gauguin,** opere: L'onda; Il Cristo Giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?	
	c) **Vincent van Gogh,** la personalità di un uomo solitario e istintivo. Opere considerate: La casa gialla; I mangiatori di patate; Autoritratti; il ponte di Langlois; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.	
	d) **Henri de Toulouse-Lautrec,** arte e umanità dai cabaret di Parigi. Opere: Al Moulin Rouge; Au Salon de la Rue des Moulins.	
Il Divisionismo	a) **Georges Seurat,** opere: Une bagnade à Asnières; Un dimanche après-midi à l'Ile de la Grande Jatte; Il circo (studio sul colore tra dinamismo e inerzia).	**Impressionismo scientifico o Pointellisme**
	Il cerchio cromatico di **Chevreul,** come ottenere la massima luminosità.	
Il Divisionismo italiano	a) **Giovanni Segantini**, opera: Mezzogiorno sulle Alpi. b) **Giovanni Pellizza da Volpedo**, opera: Il Quarto Stato.	
	La Arts and Crafts Exhibition Society di **William Morris**	**l'Art Nouveau** Il nuovo gusto borghese
L'esperienza delle arti applicate a Vienna	a) **Gustav Klimt,** oro, linea, colore. Opere prese in considerazione: Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Danae; La culla.	
Il colore sbattuto in faccia	a) **Henri Matisse,** opere: Donna con cappello; La gitana; La stanza rossa; La danza.	**I Fauves**
L'esasperazione della forma	Il gruppo *Die Brucke*	**L'espressionismo**

	a) **Ernest Ludwig Kirchener**, Opera: Due donne per strada; b) **Emil Nolde,** opera: Gli orafi.	
	c) **Edvard Munch,** il grido della disperazione. Opere considerate: La fanciulla malata; Sera nel Corso Karl Johann; Il grido. d) **Egon Schiele,** l'incombere della morte. Opere: Abbraccio.	
Il novecento delle avanguardie storiche	L'inizio dell'arte contemporanea	**Il Cubismo***
	a) Il cubismo analitico b) Il cubismo sintetico c) Papiers collés e collages	
	a) **Pablo Picasso,** dal periodo blu al cubismo. Opere: 1. Periodo blu: Poveri in riva al mare 2. Periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi 3. Precubismo: Les demoiselles d'Avignon 4. Cubismo: Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata: Il ritratto femminile. Altre opere: Guernica b) **Georges Braque:** Case all'Estaque; Violino e brocca; Natura morta con uva e clarinetto.	
Il Manifesto del Futurismo	**Filippo Tommaso Marinetti** e l'estetica futurista	**Il Futurismo***
	a) **Umberto Boccioni,** la pittura degli stati d'animo. Opere: La città che sale; Stati d'animo: • Stati d'animo: Gli addii • Stati d'animo: Quelli che vanno • Stati d'animo: Quelli che restano; Forme uniche della continuità nello spazio. b) **Giacomo Balla**, opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta.	

	Arte tra provocazione e sogno a) **Marcel Duchamp**, la provocazione continua, opere: Fontana; L.H.O.O.Q. b) **Man Ray,** opere: Cadeau; Violon d'Ingres.	**Il Dada***
Automatismo psichico puro	L'arte dell'inconscio a) **René Magritte,** il gioco sottile dei non sensi**.** Opere: L'uso della parola; La condizione umana. b) **Salvador Dalì**, il torbido mondo della paranoia. Opere: Costruzione molle; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape.	**Il Surrealismo***

Relazione finale di: **SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE: prof. Lucia Guerrieri

La classe, formata da 6 alunne e da 16 alunni, ha mostrato, con le relative differenze personali, un buon interesse per la disciplina e per le attività sportive promosse dall'istituto. L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso regolari e il comportamento quasi sempre adeguato all'età e al contesto. Dotati per la maggior parte di buone capacità fisiche, hanno sviluppato un grado di autonomia che li ha portati a saper gestire attività motorie complesse dimostrando di aver acquisito buone conoscenze delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati e sviluppato la capacità di osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività sportiva nell'attuale contesto socio culturale. I pochi alunni forniti di minori capacità hanno acquisito consapevolezza dei propri limiti e si sono impegnati fortemente, per raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psico-fisica utile, per favorire una maggiore fiducia in se stessi e di conseguenza maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo.
La classe si è impegnata con attenzione sia durante le ore di lezione sia nella partecipazione alle varie attività sportive come tornei e gare; alcuni componenti grazie ad una motivazione eccellente sono riusciti ad ottenere buoni e talvolta ottimi risultati nelle gare dei Campionati Sportivi Studenteschi.

Tenendo conto della peculiarità della disciplina il programma svolto è stato indirizzato all'acquisizione delle capacità e competenze necessarie a svolgere un'adeguata e corretta attività motorie tesa anche a garantire il mantenimento di uno stile di vita salutare.

Programma effettivamente svolto di Scienze Motorie

(sono contrassegnati con * i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..**	**Unità tematica**
Principi di metodologia del movimento. **Vari tipi di riscaldamento** **Stretching e allungamento passivo e attivo**		**L'organismo umano e la necessità del movimento per un corretto stile di vita** **Capacità motorie: miglioramento e mantenimento** **Capacità coordinative e miste: miglioramento e mantenimento**
Sviluppo capacità motorie condizionali	***Test motori***	
Sviluppo capacità coordinative	**Test motori**	
Conoscenza e pratica dei fondamentali		**Tecnica e tattica dei giochi sportivi**

dei giochi sportivi		**L'attività sportiva principi e regole delle varie discipline**
Conoscenza e pratica delle regole dei principali giochi sportivi e compiti di arbitraggio	**Gare d'Istituto e dei campionati sportivi studenteschi**	
Conoscenza e pratica delle principali discipline sportive	**Gare d'istituto e dei campionati sportivi studenteschi**	**Miglioramento dello stile di vita**
Metodi di allenamento e principi di pronto soccorso		

Relazione finale di: **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: prof. Paolo Notturni

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe nel suo complesso:

- presenta un buon livello finale di conoscenza della disciplina IRC;
- ha avuto un atteggiamento positivo sia quanto al comportamento che nei confronti della materia;
- ha mostrato almeno in una parte dei suoi membri una varietà di interessi culturali direttamente o indirettamente riferibili alla materia;
- ha espresso un buon livello di partecipazione all'attività svolta ed un sufficiente impegno nel far propri gli obiettivi della materia.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

1) Sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

2) Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

3) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

a. CONOSCENZE

Lo studente:

- ha approfondito, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti:

finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;

- ha studiato la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;

- ha arricchito il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;

- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età contemporanea, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che

determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;

- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

b. ABILITA'

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il

senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;

- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti

che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;

- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono

all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;

- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra

gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;

- opera criticamente scelte etico-religiose in rapporto ai valori proposti dal cristianesimo.

REQUISITI MINIMI: Lo studente sa riflettere sulle fondamentali problematiche etiche che la società odierna propone, conosce la posizione della Chiesa e sa motivare la propria; è in grado inoltre di confrontare le proposte con altri sistemi di significato per costruirsi un'identità personale.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Rispetto alla programmazione curricolare, lo svolgimento del programma è stato ridotto a causa del numero di ore di lezione svolte minore del previsto. I nuclei tematici sono stati affrontati in modo monografico, collegandoli a letture specifiche, ad avvenimenti di attualità e a video ai quali gli alunni hanno assistito.

5. METODOLOGIE

Lo *stile* è stato quello del dialogo educativo, caratterizzato da: problematizzazione dei contenuti; ripresa di tematiche analoghe in contesti diversi; lezione dialogata; riscontri e linee di soluzione tese a non lasciare ad uno stadio problematico le questioni affrontate.

6. STRUMENTI DIDATTICI

a) Testo adottato: Flavio Pajer*, Religione,* SEI, volume unico.
b) Sussidi didattici: lavagna (elettronica o tradizionale), fotocopie, quaderno, video di canzoni, film, documentari, testi poetici, filosofici e letterari.
c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula video; laboratorio informatico multimediale con connessione a internet.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Criteri di valutazione adottati:

Qualità del comportamento dell'alunno (correttezza e capacità d'interagire); capacità di attenzione; partecipazione al dialogo educativo; capacità di assunzione critica degli obiettivi proposti.

La valutazione è stata effettuata sulla seguente scala di giudizi: *insufficiente* = mancanza dei requisiti minimi; *sufficiente* = acquisizione dei requisiti minimi; *buono* = conseguimento degli esiti formativi ed uso corretto del linguaggio specifico; *distinto* = conseguimento degli esiti formativi, con padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento delle conoscenze; *ottimo* = ampio conseguimento degli esiti formativi; analisi e valutazione critica dei contenuti; padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento, anche interdisciplinare, delle conoscenze.

8.VERIFICHE

Attraverso il dialogo formativo, domande sugli argomenti affrontati e osservazione dell'attività svolta.

Programma effettivamente svolto di I.R.C.

L'uomo di fronte a Dio. Le sfide della modernità e la persistenza ineludibile del senso religioso

U. d. A. **n. 1** *Le forze che fanno la storia sono le stesse che muovono il cuore dell'uomo.* A cinquant'anni dal '68, cosa rimane di un'epoca testimone del desiderio infinito dell'essere umano e dei suoi possibili tradimenti, attraverso la poesia di Pier Paolo Pasolini e le canzoni di Francesco Guccini	1 m e s e	Approfondimento: la religione nel Novecento come ricerca di senso tra razionalismo e "pensiero debole"
U. d. A. **n. 2** Leopardi e l'Infinito: rilettura dell'opera poetica e in prosa dello scrittore recanatese come "profeta" della postmodernità, alla luce delle sue vicende biografiche. Confronto con pensatori del Novecento come Hannah Arendt e la scuola di Francoforte	1 m e s e	Approfondimento: visione del film *Il giovane favoloso*
U. d. A. **n. 3** Difficoltà odierna nel capire il significato del linguaggio cristiano alla luce della evoluzione storica della cultura occidentale e della radice ebraico-cristiana dei valori illuministici	1 m e s e	Approfondimento: il Concilio Vaticano II e le sue principali innovazioni
U. d. A. **n. 4** La libertà religiosa come principio di convivenza multiculturale e fondamento dei diritti umani alla luce del Concilio Vaticano II e del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo	1 m e s e	Approfondimento: caratteri generali delle due principali "famiglie religiose" presenti nel mondo: le religioni orientali (induismo e buddismo) e i tre monoteismi abramitici
U. d. A. **n. 5** Il "fattore umano" nella vita della Chiesa e la sua funzione nel definirne la missione verso l'uomo e il mondo, nella rigorosa distinzione tra ciò che "è di Cesare" e ciò che "è di Dio"	1 m e s e	Approfondimento: la sfida della violenza fondamentalista alle religioni

U. d. A. **n. 6** I possibili atteggiamenti dell'uomo di fronte all'interrogativo ultimo sul senso della vita e le loro conseguenze nell'affrontare le difficoltà dell'esistenza	1 m e s e	Approfondimento: visione del film *Gran Torino*
U. d. A. **n. 7** Verso un'etica ecologica. Il problema del rapporto dell'umanità con l'ambiente naturale alla luce dell'impatto della tecnica sulla vita della Terra e del cosmo	1 m e s e	Approfondimento: l'enciclica *Laudato si'* e la visione biblica della creazione in *Genesi 1-2*, con la sua espressione medievale nel movimento francescano
U. d. A. **n. 8** Il senso religioso, sua natura e suo "punto di partenza": partire dalla propria esperienza come condizione della sua scoperta e attivazione in noi	1 m e s e	Approfondimento: convergenza di pensiero biblico e filosofia antica nella critica dell'idea arcaica di Dio; criteri di distinzione formali tra filosofia e teologia
U. d. A. **n. 9** Giovani e *social media*: un rapporto ambivalente ma inevitabile per la generazione dei "nativi digitali"	1 m e s e	Approfondimento: la percezione del messaggio religioso nel mondo giovanile nell'epoca della comunicazione

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del: 3 maggio 2019.

I DOCENTI

Italiano e Latino	*Lingua straniera*	*Storia e Filosofia*
(Sandra Sciarrotta)	(Daniela Pandolfi)	(Antonia Pellegrino)
Matematica e Fisica	*Scienze*	*Storia dell'Arte*
(Tommaso Celandroni)	(Paola Mancini)	(Maurizio Caroleo)
Scienze Motorie	*I.R.C.*	*Attività alternative*
(Lucia Guerrieri)	(Paolo Notturni)	

(Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del Decreto Legislativo n° 39/93)